



**Bilancio
Sociale e
di Coerenza
2017**



RovigoBanca
Credito Cooperativo



1 L'Identità Aziendale

4

1.1	La nostra Banca	4
1.2	La nostra Storia	6
1.3	Missione e Sistema dei valori	10
1.4	I numeri del Credito Cooperativo	12
1.5	La riforma del Credito Cooperativo	14
1.6	Il Nuovo NOI	16
1.7	Palazzo Casalini	17

1.8	Territorio di operatività e multicanalità	18
1.9	Assetto organizzativo	19
1.10	Il Direttore Generale	19
1.11	La Direzione Centrale	20
1.12	Le nostre filiali	22
1.13	Assetto istituzionale	29
1.14	Le Consulte Soci	33

In questa sezione vengono illustrate la storia, la missione e i valori etici di riferimento dell'azienda. Nel raffigurare l'organizzazione e l'assetto istituzionale di RovigoBanca, sono stati evidenziati gli indirizzi strategici e le politiche perseguite nell'ambito dell'appartenenza al sistema "a rete" del Credito Cooperativo e la scelta di aderire al Gruppo Bancario Cooperativo di Cassa Centrale Banca.

2 La dimensione sociale

35

2.1	Relazioni e coinvolgimento dei "portatori di interesse"	35
2.2	Valore per i Soci	36
2.3	Valore per i Clienti	42
2.4	Valore per i Collaboratori	47
2.5	Valore per i Fornitori	51

2.6	Valore per lo Stato e gli Enti Locali	52
2.7	Valore per la Collettività e il Territorio	53
2.8	Valore per l'Ambiente	58
2.9	Valore per la Cooperazione	59
2.10	Valore per i Media	60

Vengono descritte le relazioni della Banca con i "portatori di interesse", ovvero con i soggetti che direttamente o indirettamente con essa si confrontano: Soci, Clienti, Collaboratori, Fornitori, Pubbliche istituzioni, Ambiente, Collettività e Territorio.

3 Contabilità sociale

63

3.1	Valore aggiunto generato da RovigoBanca	63
-----	---	----

Nel presentare i risultati economici degli ultimi due anni, si propone una sintetica rilettura in chiave sociale della contabilità, in modo da evidenziare il valore aggiunto generato dalla Banca sul territorio.

4 Azioni di promozione

65

Sport	65
Cooperazione, Mutualità e Solidarietà	66
Parrocchie ed Enti religiosi	66
Attività artistiche e culturali	66
Attività ricreative	67

Volontariato, Assistenza e Tutela	68
Scuola e Formazione	68
Associazioni professionali e di categoria	69
Istituzioni, Enti e Aziende Pubbliche	70
Manifestazioni e attività sociali	70

Breve sintesi dell'impegno profuso da RovigoBanca nel promuovere iniziative sociali e nel sostenere attività culturali, formative, ricreative, sportive, formative, di assistenza, mutualità, solidarietà e volontariato.

Lettera del Presidente

Il 22 aprile 2017 l'Assemblea dei Soci ha deliberato all'unanimità l'adesione di RovigoBanca al nuovo Gruppo Bancario promosso da Cassa Centrale Banca, un gruppo composto da oltre 100 Banche di Credito Cooperativo dislocate su tutto il territorio nazionale, circa 1.600 sportelli, oltre 11.000 collaboratori, un patrimonio di 7 miliardi di euro, circa 77 miliardi di attivi e impieghi per 47 miliardi, un CET 1 Ratio del 17,20%. Indicatore quest'ultimo che pone il nuovo Gruppo ai vertici del sistema bancario italiano in termini di solidità patrimoniale.

Una rassicurazione comunque ci sentiamo di fare: tranquillizzare tutti i nostri Soci e dire che la Banca continuerà a svolgere la funzione socio-economica di cui si è fatta carico nei confronti del territorio nel corso della sua lunga storia.

Ricorderete tutti la frase posta in apertura del Bilancio Sociale e di Missione dello scorso anno: *"La nostra Banca è come un albero: ha le radici nel territorio e i suoi frutti restano alla comunità"*. Citazione che risaltava anche ai piedi del grande albero posto all'ingresso del padiglione dove si è svolta la "Festa del Socio 2017".

Nell'albero abbiamo riconosciuto la spontanea rappresentazione naturale della volontà di crescere e di protendere i propri rami verso l'esterno a cui offrire anche i propri frutti, con la rassicurante certezza che di questi ne beneficerà sempre il luogo dove l'albero ha posto le radici dalla nascita.

Il prossimo autunno saremo chiamati in Assemblea Straordinaria per l'approvazione del nuovo Statuto e l'adesione definitiva al Gruppo Bancario, la cui partenza ufficiale è prevista dal primo gennaio 2019.

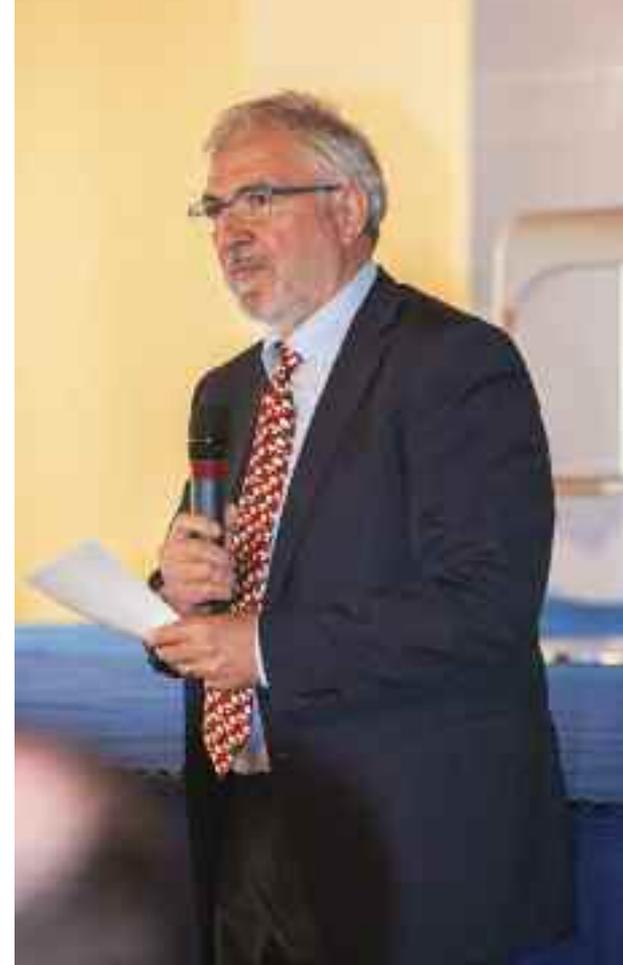
La volontà di segnare in modo visibile questo storico passaggio, unitamente al desiderio di celebrare l'imminente ricorrenza dei 125 anni dalla fondazione della prima Cassa Rurale del Polesine, avvenuta il 26 giugno 1893 nella piccola frazione di Molinella (Lendinara), hanno portato alla decisione da parte del Consiglio di Amministrazione di raccogliere in un libro la storia della nostra Banca.

Nasce così "RovigoBanca: un secolo e più di Credito Cooperativo in Polesine", una pubblicazione importante, dedicata a tutti coloro che questa storia hanno vissuto, condiviso, costruito.

Il libro, curato con passione e grande professionalità dal Prof. Pier Luigi Bagatin, non solo ripercorre le tappe fondamentali di una storia più che centenaria, ma riesce anche a ben testimoniare l'essenza vera dello spirito cooperativistico della nostra gente. Caratteristica molto importante, poiché la storia della nostra cooperativa di credito non è fatta esclusivamente di bilanci e dati economici, ma anche di vicende strettamente connesse alla vita delle famiglie e delle piccole aziende del territorio, ed è, soprattutto, il risultato del lavoro dei nostri Soci, del personale dipendente, dei direttori generali e dagli amministratori che ci hanno preceduto.

È proprio a costoro che dobbiamo essere riconoscenti perché ci hanno consegnato una Banca sana e forte, che ha saputo svilupparsi resistendo alle crescenti difficoltà del mercato, dimostrando coraggio e determinazione nel superamento della recente crisi, rafforzando sempre di più il capitale e il presidio dei propri rischi.

Il libro sarà consegnato a tutti i Soci presenti in Assemblea. Sono dell'avviso che in questo nuovo contesto, caratterizzato da un'importante spinta aggregativa e da una forte esigenza di crescita, la conoscenza del proprio passato sia ancora più essenziale per meglio orientarsi e progettare il futuro.



Lorenzo Liviero
Presidente di RovigoBanca

1.1 La nostra Banca

“ *RovigoBanca:
un secolo e più di
Credito Cooperativo
in Polesine* ”

RovigoBanca è una banca radicata nella storia di un territorio unico al mondo e al contempo legata ai valori e alla cultura della cooperazione.

Efficiente e competitiva nei servizi per il credito e il risparmio, solidale nel sostegno al territorio, RovigoBanca è un punto di riferimento stabile per le famiglie e le imprese che vivono e operano nelle zone tra il Veneto e l'Emilia Romagna, a ridosso del tratto terminale dei due maggiori fiumi italiani: Po e Adige.

Cooperativa di credito locale con alle spalle oltre un secolo di storia e l'esperienza di molte antiche e prestigiose Casse Rurali e Artigiane, dalle quali per aggregazione si è formata, RovigoBanca riesce a ben interpretare le esigenze di questa terra straordinaria traendo linfa dalle proprie radici profonde e dall'esperienza delle banche di origine.

Il legame con il territorio è infatti molto forte, radicato e basato sul dialogo con le famiglie e i molteplici interlocutori economici e istituzionali.

In quanto Banca di Credito Cooperativo, RovigoBanca non persegue scopi di profitto bensì obiettivi di utilità sociale, sforzandosi di conciliare le logiche economiche e di mercato con le necessità sociali e collettive.



L'obiettivo è quello di utilizzare le risorse economiche per generare benessere e partecipare allo sviluppo delle aree in cui opera. In pratica, la ricchezza del territorio viene impiegata a favore delle famiglie e delle piccole e medie imprese affinché ritorni ad essere energia per lo sviluppo e l'innovazione dell'economia locale.

La Banca, inoltre, nell'esercizio della propria attività istituzionale, riesce a sostenere o a farsi promotrice di iniziative non solo di natura economica e finanziaria, ma anche di progetti e attività a carattere sociale e culturale. Tale azione e comportamento, messo in pratica, porta a identificarla non solo

*Palazzo Casalini,
sede di RovigoBanca*

come mera istituzione creditizia, ma anche come organizzazione sociale che vive nel territorio ed è parte integrante delle comunità di riferimento.

Moderna nel suo operare, ma antica nei suoi valori forti e semplici, RovigoBanca è oggi una realtà nella quale innovazione e tradizione si amalgamano per interpretare al meglio i rapidi cambiamenti sociali ed economici.

Un'attenzione sempre crescente è riservata all'implementazione di nuove tecnologie e al mondo dei giovani che, con attività mirate ai loro interessi e alle loro aspirazioni, vengono stimolati a entrare a far parte in modo attivo della compagine sociale.

Grazie alle sue 20 filiali e ai 162 collaboratori, la Banca interagisce quotidianamente con il proprio contesto socio-economico.

La visione d'insieme che emerge dall'analisi dei dati contabili al 31 dicembre 2017 evidenzia una compagine sociale composta da 5.266 membri e un'operatività che coinvolge 30.033 clienti, fra privati e aziende. La rendicontazione segnala una raccolta complessiva pari a 936,4 milioni di euro, impieghi per 454,8 milioni di euro e un patrimonio di 54,28 milioni di euro.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto pari a 1,1 milioni di euro che ha consentito di rafforzare ulteriormente la solidità complessiva dell'Istituto. Il patrimonio di vigilanza si è attestato a 61,4 milioni di euro, mentre i coefficienti patrimoniali hanno potuto individuare un Core Tier One al 14,23% e un Total Capital Ratio al 16,05%, ampiamente superiore alla Capital Guidance della Banca d'Italia.

RovigoBanca risulta perciò essere una realtà solida e proiettata al futuro.

In questo "Bilancio Sociale e di Coerenza 2017" abbiamo voluto documentare il risultato di un lavoro di squadra, mostrando tutti i valori di una scelta vincente.

I dati numerici riportati vanno interpretati innanzitutto come certezza per tutti coloro che partecipano a questa grande realtà collettiva. Contestualmente, le performance della Banca vanno vissute come garanzia di stabilità per chi ne vuole far parte.

L'intera struttura aziendale ha contribuito alla redazione dei contenuti, adoperandosi a trasmettere i dati centralmente all'Ufficio Relazioni Esterne, al fine di diffonderne la conoscenza tra i Soci e gli stakeholder, per migliorare il dialogo e accrescere ulteriormente la partecipazione.



La filiale in Corso del Popolo a Rovigo

1.2 La nostra Storia

“ *La storia di una Cooperativa di Credito erede di 125 anni di impegno e vicinanza alle comunità locali* ”



Nel 2018 ricorrono i 125 anni dalla fondazione della prima Cassa Rurale della Diocesi di Adria, costituita il 26 giugno 1893 a Molinella per volontà di don Giuseppe Miorelli, parroco della piccola frazioncina di Lendinara. Questa ricorrenza offre l'opportunità di ripercorrere e far conoscere a un pubblico più ampio la storia della nostra cooperativa di credito, erede di 125 anni di impegno e vicinanza alle comunità locali, che per volontà del Consiglio di Amministrazione è stata raccolta nel libro di Pier Luigi Bagatin "RovigoBanca: un secolo e più di Credito Cooperativo in Polesine".

Il racconto prende avvio dall'enciclica progressista di Leone XIII, la Rerum Novarum (15 maggio 1891), che dette il via a un più incisivo approccio del mondo cattolico alle urgenze della società e del lavoro.

Uno dei frutti più cospicui dell'impegno dei cattolici fu - fra gli altri - la fioritura di associazioni di credito particolarmente funzionali. Il modello era quello escogitato da un filantropo tedesco, Federico Guglielmo Raiffeisen, che per fini di idealità cristiana e sociale aveva fondato nel 1849 a Flammersfelds una società rurale di credito: la prima di una serie di ben 1.162 casse rurali che all'ex borgomastro di Weyerbusch riuscì di dar vita prima della morte (1888).

La sua felice idea, che univa in vincoli di reciproca conoscenza e mutualità piccoli gruppi di contadini e proprietari della medesima comunità locale, era già stata introdotta in Italia con discreto successo da Leone Wollernborg, che il 20 giugno 1883 aveva fondato a Loreggia (Padova) la prima cassa rurale a sistema Raiffeisen.

L'iniziativa si dilatò ben di più quando fu fatta propria dal movimento cattolico per opera di un fervente prete veneziano, don Luigi Cerutti, che nel 1892 dette vita a Gambarare (Venezia) alla prima cassa rurale cattolica d'Italia.

Come abbiamo visto, questa interessante esperienza, tesa a dare vita a forme di solidarietà utili per lo sviluppo dei ceti rurali e del proletariato urbano, ben presto approdò in provincia di Rovigo, diffondendosi in tutto il Polesine grazie alla spinta poderosa di cattolici attivi come Sichirollo, Bonincontro, Lorenzoni, Buffetti, Soffiantini, Belloni.

Alla Cassa Rurale di Molinella, seguì quella di S. Sofia di Lendinara (18 aprile 1894), poi tante altre all'ombra delle varie parrocchie, dove le casse avevano legittimazione, base operativa e limiti circoscrizionali.

Delle oltre cinquanta banche cooperative esistenti prima della Grande Guerra ne so-



pravvivono oggi in Polesine due con sede nel territorio provinciale.

Le vicende di una di esse, RovigoBanca, inglobano le storie delle varie casse che l'hanno preceduta e sulle cui ceneri o forze essa stessa è nata. Esperienze tutte meritevoli di uno spazio di attenzione e di documentazione, al di là della precarietà della loro fortuna singola.

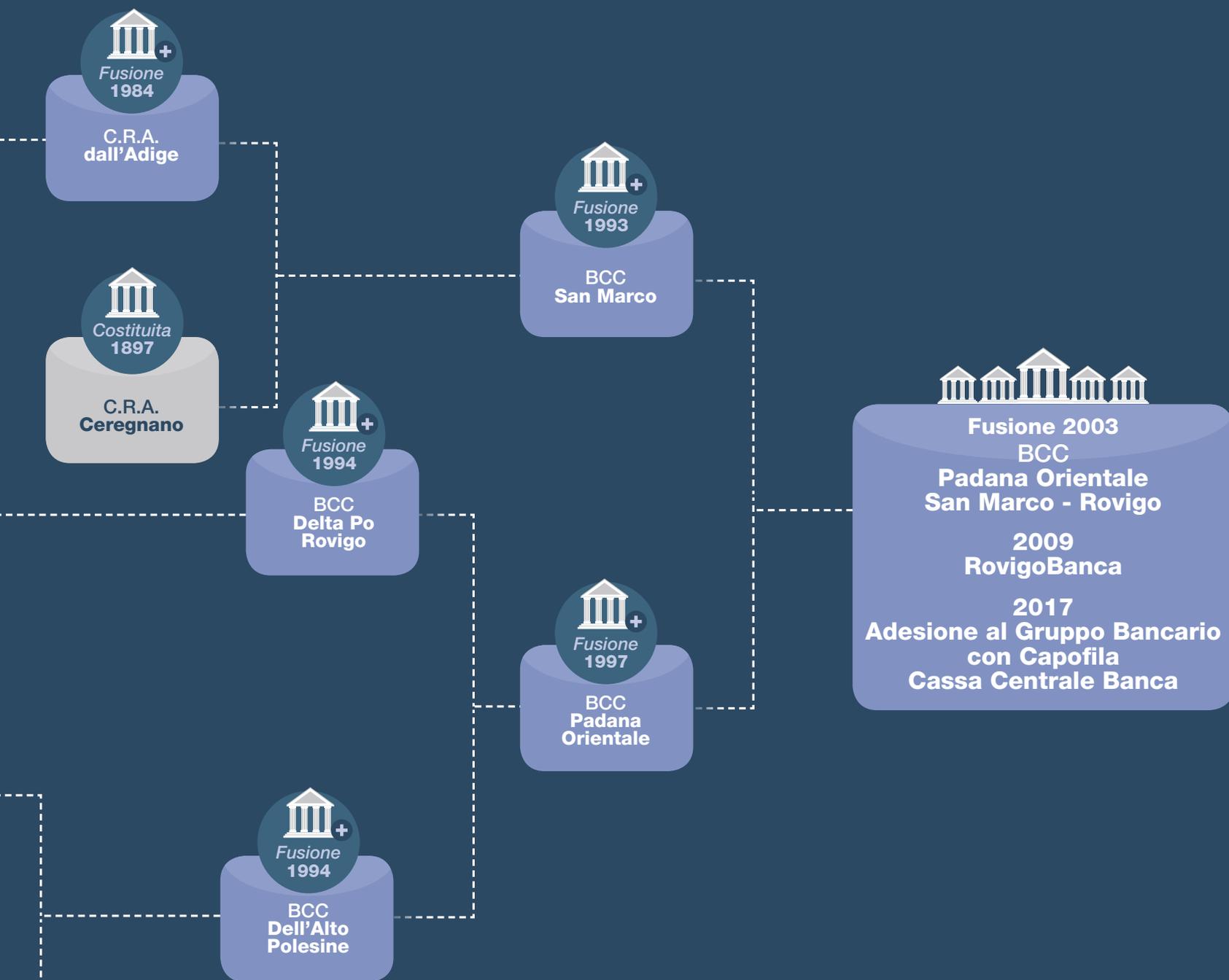
La riforma del 2016 ha portato le oltre trecento BCC italiane ad aderire a Gruppi Cooperativi nazionali. La sfida è coniugare la novità normativa con il sistema delle piccole banche locali radicate con testa e cuore nei loro territori.

L'Assemblea dei Soci di RovigoBanca, svoltasi sabato 22 aprile 2017, ha deliberato con straordinaria partecipazione di aderire al costituendo Gruppo Bancario Cooperativo promosso da Cassa Centrale Banca.

Questa scelta, unitaria e convinta, segna un cambiamento senza precedenti nella storia della nostra cooperativa di credito. Una decisione che contribuisce a realizzare qualcosa di originale e vincente, fatto di valori, territorialità, imprenditorialità, innovazione e tecnologia. Caratteristiche queste che da sempre contraddistinguono il Credito Cooperativo, che con questa operazione può trovare nuovo slancio.







RovigoBanca
Credito Cooperativo

1.3 Missione e Sistema dei valori

RovigoBanca esercita l'attività bancaria perseguendo finalità mutualistiche e di sviluppo del territorio. Inoltre, grazie ad accordi commerciali con importanti Società di investimento, la Banca è in grado di offrire un'ampia scelta di prodotti finanziari con cui la clientela può diversificare il proprio portafoglio di investimenti.

Missione

La Banca crede nei valori derivanti da un comportamento etico e sostenibile sintetizzabile nei seguenti principi:

- Favorire i Soci, attraverso la mutualità, e gli appartenenti alle comunità locali.
- Perseguire la diffusione del benessere, inteso come miglioramento delle condizioni economiche, morali, sociali e culturali.
- Promuovere lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio.
- Agevolare la coesione sociale.
- Incentivare la crescita responsabile e sostenibile del territorio.
- Essere intermediario della fiducia dei Soci e della comunità locale.
- Lavorare per la promozione del benessere e dello sviluppo complessivo assicurando un servizio finanziario conveniente e personalizzato, favorendo la partecipazione e la coesione.

Secondo quanto espresso nell'articolo 2 dello Statuto Sociale, RovigoBanca si impegna a essere:

- una **"buona banca"** esercitando una sana e prudente gestione, ricercando il conte-

nimento dei costi e il continuo miglioramento della redditività, garantendo la solidità e l'efficienza dell'impresa, controllando e gestendo i rischi, realizzando un'organizzazione idonea che assicuri un'offerta competitiva;

- una **"buona cooperativa"** con un'identità comune e condivisa, che sostiene la partecipazione reale dei Soci, crea relazioni qualitativamente elevate con tutti i propri interlocutori, aiuta lo sviluppo del territorio e crea fiducia nella comunità;
- una **"buona impresa di rete"**, per condividere, in autonomia, valori, cultura, strategie, un sistema organizzativo, una modalità di comunicare, una continuità operativa per essere sempre più efficiente e competitiva sul mercato.

In quest'ottica RovigoBanca è parte del sistema delle Banche di Credito Cooperativo, il cui fine ultimo non è la massimizzazione del profitto, ma quello di offrire ai Soci prodotti e servizi a condizioni vantaggiose, nell'ambito del più generale obiettivo della centralità della persona e del territorio di operatività.



Sistemi dei valori

RovigoBanca si è dotata di un sistema di valori, a cui si attengono i comportamenti di tutta la struttura e dei dipendenti nei confronti degli interlocutori esterni.

Il valore sociale della Banca trova espressione nei seguenti documenti:



- **Statuto Sociale:**
in esso si sancisce la natura di banca “a responsabilità sociale”.
- **Codice Etico:**
definisce l’insieme dei doveri, delle responsabilità e dei comportamenti da mantenere.



- **Carta della Coesione del Credito Cooperativo:**
fissa i principi che orientano il modo di stare insieme all’interno del Movimento di Credito Cooperativo. Principi che garantiscano lo sviluppo nella continuità, la fedeltà nell’innovazione, la coerenza nella modernità.



- **Carta dei Valori del Credito Cooperativo:** esprime i valori sui quali si fonda l’azione delle BCC, la loro strategia e la loro prassi; racchiude le regole di comportamento e rappresenta gli impegni del Sistema.



- **Carta della Finanza libera, forte, democratica:**
ribadisce l’impegno economico, civile e sociale delle Banche di Credito Cooperativo anche nel settore, delicato e nevralgico, dell’attività finanziaria.

Sia per la Banca che per il Sistema del Credito Cooperativo il fine ultimo cui tendere non è tanto la massimizzazione del profitto, quanto offrire ai Soci prodotti e servizi a condizioni vantaggiose, nell’ambito del più generale obiettivo della centralità della persona e del territorio di operatività.

1.4 I numeri del Credito Cooperativo

DATI ECONOMICI

158,4 miliardi
Raccolta diretta
(depositi clientela + obbligazioni)

192,7 miliardi
Raccolta complessiva
(raccolta interbancaria
+ depositi clientela
+ obbligazioni)

131,4 miliardi
Impieghi BCC

Fonte: Elaborazioni Federcasse. Dati a dicembre 2017.



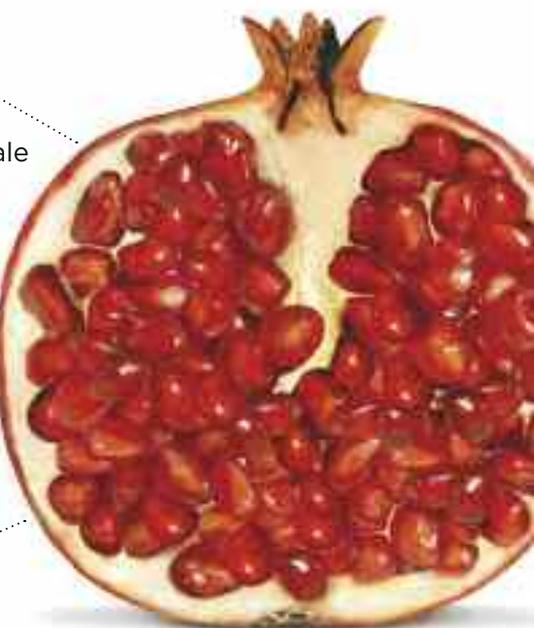
289
BCC-CR
pari al **53,3%** del totale
delle banche operanti
in Italia



4.255 Agenzie
pari al **15,5%** dell'industria
bancaria nazionale

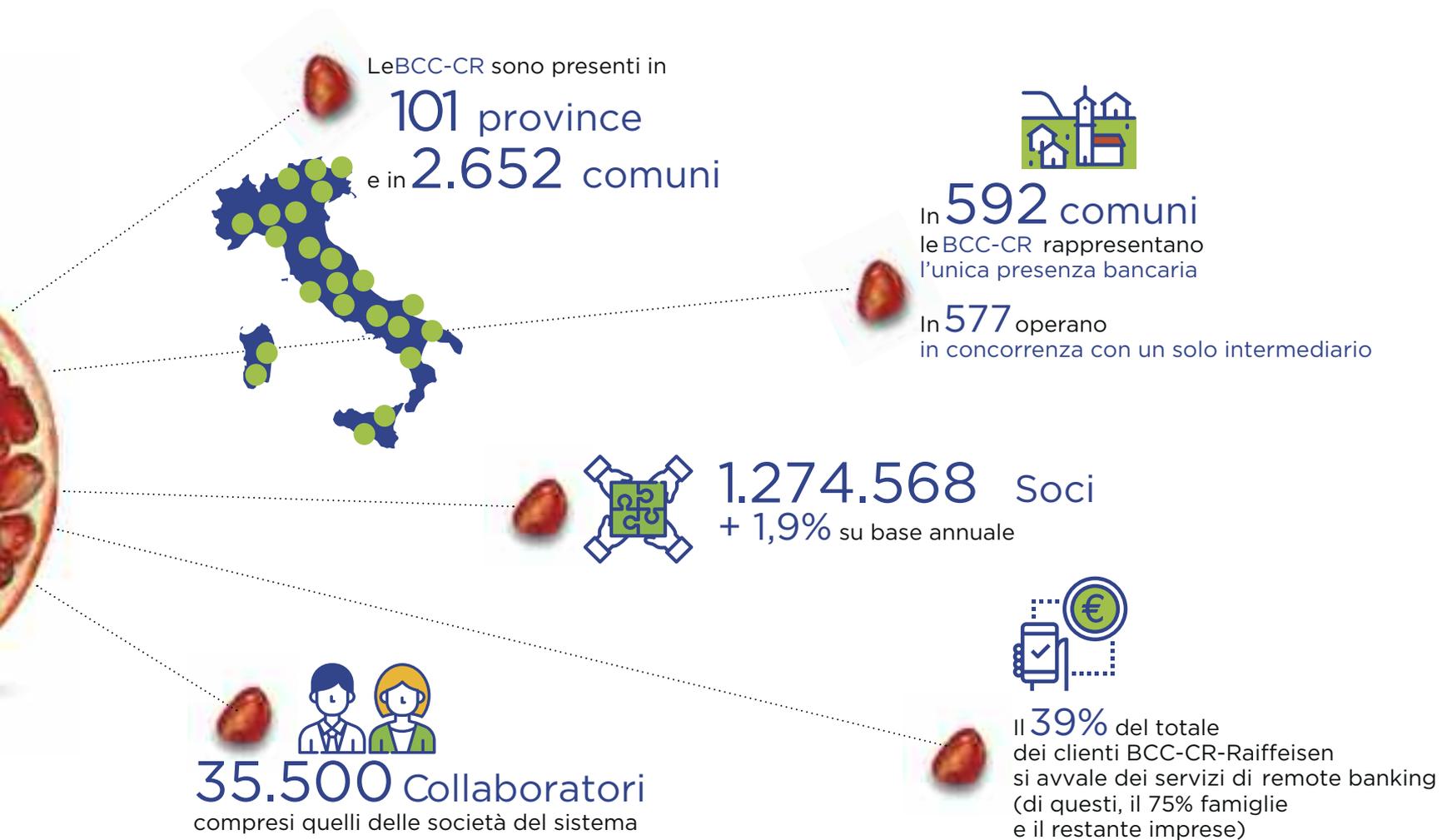


5.413
Atm BCC-CR-Raiffeisen
12,9% del totale



74.787
POS BCC-CR-Raiffeisen
4% del totale

- RovigoBanca è parte di un sistema che conta 289 Banche di Credito Cooperativo che, con 4.255 sportelli sparsi capillarmente su tutto il territorio nazionale (15,5% del totale degli sportelli delle banche), danno vita ad un unico sistema organizzativo noto come BCC Credito Cooperativo.
- Le BCC sono collegate in una struttura "a rete" in grado di valorizzarne le autonomie e, al tempo stesso, di conseguire significative economie di scala. Sotto il profilo della riconoscibilità esterna, si identificano nel marchio comune "BCC - Credito Cooperativo".
- Le BCC offrono, ai propri Soci, servizi creditizi e finanziari a condizioni vantaggiose, facilitando l'accesso al credito, in particolare verso famiglie e piccole e medie imprese.
- Banche a vocazione locale, le BCC si rivolgono soprattutto alle comunità in cui sono insediate e impiegano le risorse laddove le raccolgono, creando così un circolo economico virtuoso.
- Sul territorio, oltre all'operatività, si concentrano anche il potere decisionale e le relazioni con i diversi portatori di interesse (stakeholder).
- Sotto il profilo organizzativo, il Credito Cooperativo è un sistema sussidiario e solidale che vede distinto il sistema associativo da quello imprenditoriale.
- Le singole BCC sono associate in 15 Federazioni Locali, che a loro volta danno vita, a livello nazionale, a Federcasse con ruoli di coordinamento ed impulso. Federcasse aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative).
- A livello territoriale RovigoBanca aderisce alla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo, che annovera complessivamente 22 BCC.



- Patrimonio (capitale e riserve): 19,4 miliardi di euro (-2,5%). Il Tier1/CET1 ratio ed il coefficiente patrimoniale delle BCC sono pari rispettivamente, al 16,7% ed al 17,1% (dati riferiti a un campione di 269 BCC-CR).
- Oltre che nell'artigianato, le quote di mercato delle BCC sono molto elevate anche nell'agricoltura dove le BCC rappresentano il 19,5% del mercato, nell'alloggio e ristorazione con una quota del 20%, nelle costruzioni e attività immobiliari (10,9%) e nel commercio (10%).
- Gli impieghi erogati dalle BCC italiane rappresentano il 22,8% del totale dei crediti alle imprese artigiane, l'8,6% alle Famiglie consumatrici, il 18,3% alle Famiglie produttrici, l'8,8% delle Società non finanziarie, il 14,1% del totale dei crediti alle Istituzioni senza scopo di lucro (Terzo Settore).



1.5 La riforma del Credito Cooperativo

La legge n. 49 del 26 aprile 2016 ha introdotto una vera e propria rivoluzione nel mondo del sistema creditizio: le Banche di Credito Cooperativo italiane devono aderire a un Gruppo Bancario Cooperativo, unica condizione per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria.

Obiettivo e ratio della legge, varata dal Governo Renzi, è garantire una maggiore efficienza in termini organizzativi e di funzionalità, accrescendo la solidità e la capacità competitiva delle BCC all'interno del più complesso mercato europeo. Un contesto questo caratterizzato da profondi mutamenti sia sul piano delle regole prudenziali disegnate dall'Unione Bancaria e da Basilea 3, che su quello dell'attività di vigilanza (accentrata nella BCE) e della concorrenza.

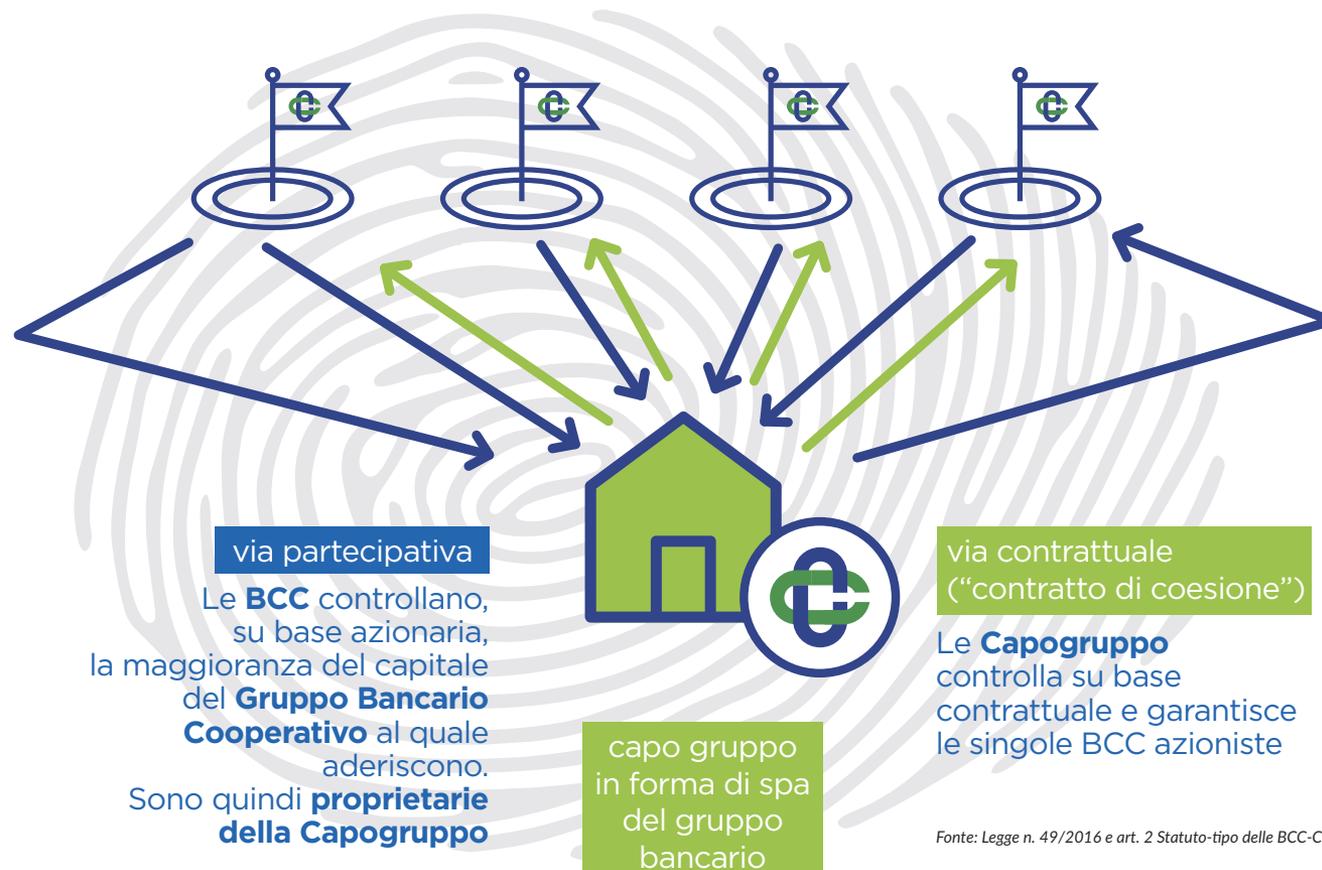
Marcatori di mutualità confermati dalla riforma 2016

La riforma del Credito Cooperativo ribadisce e tutela l'identità e il ruolo delle BCC in quanto banche di territorio a mutualità prevalente. Legge n. 49/2016 valorizza l'art. 2 dello Statuto di ogni Banca di Credito Cooperativo. Le comunità restano dunque proprietarie delle loro cooperative bancarie mutualistiche che mantengono la licenza bancaria individuale. Ogni BCC resta autonoma in misura proporzionale al proprio grado di rischiosità.

Fonte: Legge n. 49/2016 e art. 2 Statuto-tipo delle BCC-CR.



BCC, cooperative a mutualità prevalente



- Le Banche di Credito Cooperativo italiane possono mantenere la propria autonomia bancaria aderendo a un "Gruppo Bancario Cooperativo", composto da una banca capogruppo in forma di società per azioni avente un patrimonio netto di almeno un miliardo di euro.
- Il Gruppo Bancario Cooperativo è

composto dalle BCC affiliate alla Capogruppo attraverso un contratto (detto "di coesione").

- Con l'adesione al contratto di coesione, le BCC si sottopongono ai poteri di direzione e coordinamento della capogruppo.
- Il grado di autonomia della singola BCC è modulato secondo un approccio

basato sul rischio. La BCC mantiene un grado di autonomia gestionale commisurato alla meritevolezza e coerente con la strategia e gli accordi operativi definiti con la capogruppo.

- Si costituisce un fondo temporaneo con l'obiettivo di favorire un processo di consolidamento e di concentrazione delle BCC.

RovigoBanca, in coerenza con lo spirito della legge di riforma delle BCC, si è subito attivata per garantire ai Soci la più ampia informazione in merito alle tematiche connesse all'attuazione della legge n. 49. Tale atteggiamento ha certamente contribuito positivamente al coinvolgimento della compagine sociale, offrendo a tutti l'opportunità di giungere più preparati al momento della scelta. Il 22 aprile 2017 i Soci, riuniti in Assemblea, hanno espresso il proprio apprezzamento unanime votando l'adesione al progetto del costituendo Gruppo Bancario facente capo a Cassa Centrale Banca di Trento.

1.6 “Il Nuovo NOI”

L'Assemblea dei Soci di RovigoBanca, sabato 22 aprile 2017, ha deliberato l'adesione al Gruppo Bancario Cooperativo di Cassa Centrale Banca, la cui operatività è prevista a partire dal primo gennaio 2019.

Una decisione importante, sulla quale i Soci si sono espressi con straordinaria partecipazione e unitarietà, che ha segnato una svolta epocale nella storia della nostra Banca.

La decisione giunge al termine di un'attenta analisi, iniziata nel 2016, che ha visto impegnati gli Organi Sociali e la Direzione Generale in ripetuti incontri di approfondimento su vari tavoli istituzionali.

Il progetto di Cassa Centrale ha già raccolto l'adesione di 100 banche, raggiungendo la soglia di 1 miliardo di euro di patrimonio netto richiesta dalla legge.

Secondo le proiezioni fatte sulla base dei dati disponibili delle BCC aderenti, il Gruppo Bancario Cooperativo CCB - Credito Cooperativo Italiano si posizionerà tra i principali Gruppi Bancari Italiani per attivo e per solidità, con un CET1 Ratio pari al 17,2%.

Una realtà che comprende tutta l'Italia, da Nord a Sud, destinata a diventare uno dei poli economici e finanziari di riferimento per il Paese e per le sue articolazioni geografiche.



Sfida

Noi abbiamo scelto di accettare la sfida. Di evolvere, di crescere, di credere nel futuro del sistema del Credito Cooperativo Italiano.



Gruppo

Oggi, siamo un Gruppo in movimento. Profondamente impegnato a costruire un nuovo grande Credito Cooperativo.



Tutti, insieme per “Il Nuovo NOI”

“L'obiettivo è evolvere un sistema di banche radicate nelle proprie comunità e orgogliose della propria storia in un sistema di banche locali autonome e competitive, organizzate in un moderno Gruppo Bancario Cooperativo Italiano”. (Giorgio Fracalossi)



1.7 Palazzo Casalini

Palazzo Casalini è un gioiello del nostro territorio ed è la prestigiosa sede di RovigoBanca.

Lo storico edificio è ubicato nel centro storico del comune di Rovigo, in una posizione favorevolissima, prospiciente l'ex Vescovado e affiancato dalla Porta S. Agostino.

Lo stabile, nel '500, era stato dimora dei Raimondi, una famiglia di origine reggiana giunta a Rovigo all'inizio di quel secolo. Nel 1688 il palazzo fu acquistato da Marco Casalini che lo ristrutturò e lo collegò al dignitoso edificio seicentesco che sorgeva vicino, sull'attuale via Casalini, decorando anche il salone al piano nobile. Nel 1838 Vincenzo Casalini, nell'imminenza delle nozze, provvide ad una nuova ristrutturazione che è rimasta quella definitiva.

Una lapide sulla facciata, collocata nel 1923, ricorda che nel palazzo nacque e visse l'illustre cittadino di Rovigo Alessandro Casalini (1839-1921), scrittore di opere filosofiche, ardente patriota garibaldino, senatore del Regno e sottosegretario di Stato nel Governo Minghetti. L'ultimo proprietario del palazzo fu Vincenzo Casalini, morto nel 1963.

Acquistato dalla Banca nel 2002, dopo complessi e delicati lavori di restauro e di ristrutturazione, l'antico fabbricato è stato ottimamente recuperato e dal 13 dicembre 2003 ospita la sede amministrativa e direzionale centralizzata della Banca.

La superficie complessiva dell'immobile è di circa milleottocento metri quadrati, suddivisi in tre piani. Il Palazzo si compone di un piano terra con annesso giardino e

parcheggio, di un piano nobile di rappresentanza con ai lati delle spaziose sale e di un secondo piano in cui trovano posto diversi uffici.

Palazzo Casalini oggi ospita gli uffici di Presidenza e di Direzione di RovigoBanca, con l'apposita sala di Consiglio e gli uffici centralizzati di sede: Segreteria Generale, Amministrazione e Contabilità, divisione Commerciale, settore Crediti, settore Finanza, Controlli e Compliance, Legale e gestione NPL.

Gli ampi spazi di Palazzo Casalini, oltre ad accogliere le attività istituzionali della Banca, vengono spesso messi a disposizione per ospitare concerti, conferenze, eventi culturali e iniziative sociali di vario genere.

Da alcuni anni anche il giardino di Palazzo Casalini è reso fruibile al pubblico attraverso l'organizzazione della fortunata rassegna "Jazz nights at Casalini's garden - Memorial Marco Tamburini".

PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE

Via Casalini, 10 - 45100 Rovigo

Contatti

Tel.: 0425 427811

Fax: 0425 28005

Mail: segreteria@rovigobanca.it

Gli uffici di direzione sono aperti al pubblico previo appuntamento telefonico



1.8 Territorio di operatività e multicanalità

RovigoBanca intende essere inclusa tra i protagonisti della crescita economica, sociale e culturale nei comuni in cui svolge la propria attività, interpretando un importante ruolo di partner per imprese, famiglie e associazioni.

Al 31 dicembre 2017 la Banca presenta un'organizzazione territoriale che comprende la sede legale e operativa di Rovigo, ospitata nelle sale del prestigioso Palazzo Casalini, e le sue 20 filiali.

L'area di competenza dell'Istituto bancario si estende all'interno di un territorio costituito da 70 comuni, dislocati in tre diverse regioni: Veneto, Emilia Romagna e Lombardia, coinvolgendo una popolazione residente complessiva di 498.344 persone (dati Istat 01/01/2017).

RovigoBanca, con la sua rete di vendita, riesce a garantire una presenza diretta in 17 comuni del territorio compreso tra le province di Rovigo, Ferrara e Padova, 11 dei quali hanno meno di 5.000 abitanti. In ben 5 di queste località la Banca di Credito Cooperativo rodigina risulta essere l'unico sportello bancario presente, svolgendo perciò un servizio economicamente e socialmente utile alla comunità.

Le nuove tecnologie e l'utilizzo sempre più diffuso delle stesse presso la clientela, la volontà del legislatore di ridurre drasticamente l'utilizzo del contante, l'evoluzione dei prodotti di raccolta e di impiego, hanno portato all'elaborazione di nuove strategie distributive che prevedono un'organizzazione integrata multicanale e multi accesso, in funzione dei diversi segmenti di clientela che la Banca intende servire.

Già a partire dal 2014, con l'introduzione

dello "Sportello 24", l'Istituto ha avviato nel concreto un processo di rinnovamento del "concept" di filiale. Si è iniziato a parlare di "Filiali intelligenti", capaci di accogliere la progressiva tendenza alla smaterializzazione delle attività bancarie. Luoghi in cui, accanto all'indispensabile disponibilità

fisica dei dipendenti, vi fosse anche la presenza di una zona aperta 24 ore su 24 che, dopo l'orario di chiusura degli sportelli, diventasse completamente autonoma dal resto della filiale e in cui potessero essere effettuate la maggior parte delle operazioni di cassa. Attualmente le aree self evolute di questo tipo sono quattro e le troviamo presso le filiali di Rovigo - Corso del Popolo, Rovigo - Porta Adige, Rovigo - Borsea e Lendinara.

Proprio presso i locali della filiale di Lendinara, il 29 giugno 2017 è stato inaugurato il primo "Corner Assicurativo", iniziativa inserita nel quadro di un nuovo progetto pilota teso a promuovere una conoscenza più approfondita dei prodotti assicurativi. La filiale di Lendinara diventa così la capostipite di un innovativo layout di filiale, con spazi dedicati a questo specifico genere di consulenza e aree self-bank. Negli anni futuri, via via altre filiali della Banca ricalcheranno questo modello.

È possibile, sostanzialmente, dire che oggi RovigoBanca non chiude mai. Le sue filiali sono concepite per accogliere e soddisfare

Distribuzione delle filiali e presenza nel territorio

PROVINCIA	NUMERO DI FILIALI	COMUNI DI COMPETENZA	POPOLAZIONE SERVITA	SPORTELLI ATM	SPORTELLI 24 (aree self evolute)
Rovigo	17	43	198.937	19	4
Ferrara	1	8	203.206	2	
Padova	2	11	26.448	2	
Verona		5	53.701		
Venezia		1	14.021		
Mantova		2	2.031		
TOTALE	20	70	498.344	23	4

al meglio le esigenze relazionali dei Soci e della clientela. La Banca, tuttavia, consente di accedere ai principali servizi bancari offrendo la possibilità di scegliere tra canali diversi: sportelli ATM per lo svolgimento di operazioni elementari; aree self evolute, denominate "Sportelli 24", per garantire la possibilità di eseguire versamenti, prelievi e pagamenti in ogni momento del giorno e della notte; servizi di "Internet Banking" e di "Mobile Banking" per la clientela più evoluta, propensa a operare velocemente tramite web o cellulare. Il tutto nella massima sicurezza.

RovigoBanca è sempre più orientata verso un moderno concetto di innovazione tecnologica, al servizio dei clienti, e le nuove modalità che sta sviluppando e continuerà a sviluppare nel prossimo futuro alzeranno ulteriormente l'asticella verso la qualità dell'accoglienza e dei servizi offerti.

Grazie all'integrazione sinergica tra multicanalità e impegno formativo continuo dei propri collaboratori, la Banca potrà continuare a svolgere un ruolo di progresso dell'economia e della società del Polesine.

1.9 Assetto organizzativo

RovigoBanca da sempre opera in coerenza con i principi cardine del Credito Cooperativo e tale capacità imprenditoriale è riscontrabile anche nella snellezza e flessibilità della sua struttura organizzativa e funzionale.

La struttura organizzativa si articola in: Settori, Funzioni, Uffici e Filiali.

- I “Settori” identificano le unità organizzative omogenee per contenuti tecnici ed operativi capaci di garantire il perseguimento degli obiettivi (risultati) economici e/o qualitativi implicati nelle funzioni ad esse assegnate, a livello aziendale. Rispondono della “integrità” di svolgimento delle funzioni attribuite, della correttezza delle operazioni effettuate nel loro ambito e del proprio livello di efficienza.

- Le “Funzioni di staff” identificano unità di servizio dipendenti dalla Direzione Generale.
- Gli “Uffici”, identificano le Unità Operative elementari centrate sulla ripartizione dei compiti tecnico-operativi omogenei o affini come svolgimento o finalità e nelle capacità di esecuzione ottimale di quanto assegnato per concorrere all’attuazione dei risultati attesi dal Settore e/o dalla Filiale.
- Le “Filiali” identificano le unità organizzative di intervento sul mercato a livello territoriale attraverso la gestione di sportelli aperti al pubblico.

L’attenzione della Banca è focalizzata a:

- continuare a governare il cambiamento con l’obiettivo di avere una struttura costruita per rispondere alle mutate esigenze, valorizzandone sempre le opportunità;
- creare maggiore semplicità nei processi aziendali e, contestualmente, ricercare soluzioni e idee innovative utili a essere “multicanale”.
- confermare modalità operative in grado di rispettare i vincoli normativi e regolamentari, ricercando costantemente il giusto equilibrio tra business e consapevole assunzione dei rischi anche al fine di prevenire e rispettare la conformità delle attività poste in essere.

La Banca svolge la propria attività per mezzo di strutture centrali e periferiche, operanti sotto la sovrintendenza della Direzione Generale.

1.10 Il Direttore Generale

Al Direttore Generale, Ruggero Lucin, compete l’attuazione delle politiche e delle strategie deliberate dal Consiglio di amministrazione. Sovrintende al corretto funzionamento di tutti i servizi operativi della Banca, assicurando la conduzione unitaria della Società e l’efficacia dei sistemi di controllo interni.

Il Direttore Generale prende parte, con parere consultivo, alle adunanze del C.d.A. e del Comitato Esecutivo e provvede a dare esecuzione alle delibere degli organi sociali

secondo le previsioni statutarie.

Il Direttore Generale è il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale. Ruggero Lucin è coadiuvato nella sua funzione dal Vicedirettore, Andrea Dissette.



1.11 La Direzione Centrale



ANDREA DISSETTE

VICEDIRETTORE GENERALE

COMMERCIALE

Staff:

Gian Pietro Rizzatello
Roberto Segantin

Valentina Verza
Oscar Zanirato



EMILIA ARZENTON

**SEGRETERIA GENERALE,
SOCI E DEL PERSONALE**

Staff:

Simona Lupi
Erika Panin

Francesca Sartori
Valeria Verza

RELAZIONI ESTERNE

Bruno Candita



GIOVANNI BAZZAN

CONTROLLI E COMPLIANCE

Staff:

Massimiliano Castaldo
Barbara Costa
Benedetta Felloni
Riccardo Gresele
Catia Salvadori



ANDREA BENÀ

AMMINISTRAZIONE, CONTABILITÀ E BILANCIO

Staff:

Maria Grazia Parri
Elena Pezzuolo
Elisa Pizzo

**PIANIFICAZIONE STRATEGICA
E CONTROLLO DI GESTIONE**

Cristina Galletto



ALESSANDRO FERRACIN

CREDITI

Staff:

Emanuela Carretta
Patrizia Casaro
Domenico Cavaliere
Paola Chiarion
Noemi Fozzati
Carlo Fusaro

Flavio Gioachin
Giorgio Marzolla
Cristina Milan
Paola Prearo
Isabella Sandri
Marco Trisolini
Riccardo Veronese
Stefania Zampollo



FABIO GATTO

FINANZA

Staff:

Diego Berto
Annalisa Borella
Marco Ferrari

Sabrina Rossi
Francesca Silvestrin
Carlo Targa



FRANCESCO MENON

ORGANIZZAZIONE E SERVIZI

Staff:

Michela Bertìe
Tiziano Boschetti
Marco Bulzoni
Enrico Cantarello
Elisa Mastellarò

Bernardo Milani
Giampiero Noris
Damiano Gregorio Pasello
Giuseppe Pavanin
Fabrizio Rigobello



MICHELE PAVANELLO

LEGALE E GESTIONE "N.P.L."

Staff:

Chiara Avanzi
Lisa Cadore
Nica Favaro
Fabrizio Milan
Alberto Santato

1.12 Le nostre filiali

Al 31 dicembre 2017 RovigoBanca presenta un'organizzazione territoriale costituita 20 filiali. Lo sviluppo della multicanalità e la sostenibilità economica della rete fisica hanno spinto la Banca a razionalizzarne il numero sul territorio.

Le filiali, omogenee dal punto di vista del layout, sono strutturate in modo da poter offrire un servizio continuo e completo alla clientela, anche oltre gli orari di apertura, privilegiando spazi dedicati al ricevimento della clientela e aree self service, in cui effettuare in autonomia la maggior parte delle operazioni di sportello.

Ogni filiale è caratterizzata da figure professionali in grado di seguire tutta la clientela, anche la più evoluta, sia dal punto di vista degli impieghi, sia della raccolta, con la destinazione di responsabili e personale dedicato con competenze elevate e significativa esperienza.

Le agenzie di minori dimensioni sono contraddistinte da un personale minimo di 2 unità e dalla riduzione dell'orario di apertura al pubblico alla sola mattina, al fine di mantenere un'adeguata qualità del servizio, dedicando le ore pomeridiane delle risorse alla consulenza e all'attività di sviluppo.



ROVIGO

Area self evoluta "Sportello 24"

Corso del Popolo, 260

Tel.: 0425 427911

Direttore: **Simone Settoli**

simone.settoli@rovigobanca.it

Staff:

Lucia Bellini; Alberto Bettinelli;
Massimiliano Bonfà;
Agostino Cominato;
Marina Cosentino; Sandra Dardani;
Martina Dotti; Linda Guarnieri;
Michela Sinico; Carlo Siviero;
Elvira Tommaselli.



ROVIGO P.TA ADIGE

Area self evoluta "Sportello 24"

Viale Porta Adige, 5

Tel.: 0425 410150

Direttore: **Michelangelo Grani**

michelangelo.grani@rovigobanca.it

Staff:

Alessia Bertoli;
Marzia Cordioli;
Maria Grazia Franchin;
Angela Prandin.





ROVIGO - BORSEA

Area self evoluta "Sportello 24"

Viale delle Industrie, 1

Tel.: 0425 475077

Direttore: **Marco Cova**

marco.cova@rovigobanca.it

Staff:

Ilaria De Stefani;

Elisa Gabrielli;

Silvio Galantini;

Andrea Marzolla;

Giulio Pizzo.



ADRIA

Area self solo ATM

Via Mons. F. Pozzato, 45/a

Tel.: 0426 902432

Direttore: **Massimo Scaranaro**

massimo.scaranaro@rovigobanca.it

Staff:

Franca Barison;

Silvia Braga



ARQUÀ POLESINE

Area self solo ATM

Via Roma, 34

Tel.: 0425 91085

Direttore: **Federico Moscardi**

federico.moscardi@rovigobanca.it

Staff:

Claudia Brazzorotto;

Francesco Pozzato;

Valentina Pregnolato.





BADIA POLESINE

Area self solo ATM
Piazza Vittorio Emanuele II, 123
Tel.: 0425 597911
Direttore: **Paola Cavazzini**
paola.cavazzini@rovigobanca.it

Staff:

Sergio Bendin
Mara Brandolese
Anna Checchinato
Roberta Manzato
Tamara Menardo
Giannantonio Vallese



BERGANTINO

Area self solo ATM
Via Vittorio emanuele II, 48
Tel.: 0425 805255
Direttore: **Stefano Ferri**
stefano.ferri@rovigobanca.it

Staff:

Francesco Cecchetto
Matteo Chierigato



CENESELLI

Area self solo ATM
Piazza G. Marconi, 85
Tel.: 0425 849084
Direttore: **Giovanni Mischiatti**
giovanni.mischiatti@rovigobanca.it

Staff:

Filippo Celio
Giovanni Linio





CEREGNANO

Area self solo ATM

Piazza G. Marconi, 167

Tel.: 0425 478100

Direttore: **Roberto Secchiero**

roberto.secchiero@rovigobanca.it

Staff:

Alberto Cervati

Erika Giuriola

Pierlorenzo Maletta

Paolo Osti

Elisa Sprocati



COSTA DI ROVIGO

Area self solo ATM

Piazza S. Giovanni Battista, 71

Tel.: 0425 497349

Direttore: **Laura Cabassa**

laura.cabassa@rovigobanca.it

Staff:

Giulia Masarà

Armando Sacchetto



FRATTA POLESINE

Area self solo ATM

Viale G. Tasso, 23

Tel.: 0425 668777

Direttore: **Silvia Bombonati**

silvia.bombonati@rovigobanca.it

Staff:

Alessandro Fioravanti

Marco Traisci





GIACCIANO CON BARUCHELLA

Area self solo ATM
Via Roma, 4138
Tel.: 0425 50053
Direttore: **Giuseppe Canazza**
giuseppe.canazza@rovigobanca.it

Staff:
Maria Cristina Pasqualini
Daniela Quaglio



LENDINARA

Area self evoluta "Sportello 24"
Via Santa Sofia, 11
Tel.: 0425 601579
Direttore: **Paolo Cadore**
paolo.cadore@rovigobanca.it

Staff:
Federica Bagatin
Emanuele Balaustra
Tommaso Dieghi
Massimo Miozzi
Enrico Poltronieri
Paolo Raimondi
Silvia Rossi
Davide Viaro



LENDINARA - RASA

Area self solo ATM
Via Ex Provinciale, 28
Tel.: 0425 66037
Direttore: **Luca Pelà**
luca.pela@rovigobanca.it

Staff:
Bruno Dall'Aglio
Fabiana Fuso





POLESELLA

Area self solo ATM
Via A. Gramsci, 256
Tel.: 0425 947018
Direttore: **Luca Borile**
luca.borile@rovigobanca.it

Staff:
Paolo Battistini
Gabriele Frigato
Lorenzo Zanaga



S. MARIA MADDALENA

Area self solo ATM
Via Eridania, 196
Tel.: 0425 756666
Direttore: **Antonella Milan**
antonella.milan@rovigobanca.it

Staff:
Marco Cattozzo
Alice Formenton
Luca Lavezzo
Marco Pigozzo



VILLANOVA DEL GHEBBO

Area self solo ATM
Via Roma, 43
Tel.: 0425 669444
Direttore: **Fabio Nale**
fabio.nale@rovigobanca.it

Staff:
Paolo Andrioli
Vincenzo Cominato
Alfredo Mazzolaio





BOARA PISANI (PD)

Area self solo ATM

Via Roma, 59/a

Tel.: 0425 48331

Direttore: **Gianni Puozzo**

gianni.puozzo@rovigobanca.it

Staff:

Antonella Biasi

Alessandra Piombo

Roberta Zampieri



MASI (PD)

Area self solo ATM

Via Mazzini, 40

Tel.: 0425 53555

Direttore: **Francesco Marotta**

francesco.marotta@rovigobanca.it

Staff:

Paola Crivellaro

Moreno Panzani



PORTOMAGGIORE (FE)

Area self solo ATM

Piazza G. Verdi, 23/c

Tel.: 0532 810070

Direttore: **Alessandro Toffanin**

alessandro.toffanin@rovigobanca.it

Staff:

Maria Antonietta Buzzoni

Rodolfo Manfredini

Maria Stella Sioulis



1.13 Assetto istituzionale

RovigoBanca è gestita con criteri democratici di autogoverno, nei quali risulta centrale la figura del Socio. Gli organi della Banca ai quali, in base a quanto previsto dallo Statuto, è demandato l'esercizio delle funzioni sociali, sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Collegio Sindacale e il Collegio dei Probiviri.



L'Assemblea dei Soci

È l'organo che esprime la volontà sociale, le cui determinazioni vincolano tutti i Soci, compresi quelli assenti o dissenzienti. L'Assemblea, convocata almeno una volta l'anno, delibera la nomina del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e procede, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio.

All'interno dell'Assemblea i Soci esprimono ciascuno un voto indipendentemente dal numero di quote possedute.

L'Assemblea Sociale 2017, svoltasi sabato 22 aprile, ha rappresentato certamente il principale momento di partecipazione e di espressione della volontà dei Soci. Ad essa hanno partecipato 1.444 Soci, dei quali 629 presenti fisicamente e 815 per delega.

Per facilitare la comprensione degli argomenti, i lavori assembleari sono stati assistiti da una presentazione multimediale che ha offerto ai Soci una visione completa dell'operato della Banca.

Dopo l'approvazione all'unanimità del bilancio 2016, l'attenzione dei Soci si è concentrata sugli altri punti posti all'ordine del giorno che prevedevano, tra l'altro, discussione e deliberazione di intenzione di adesione a un progetto di costituzione di Gruppo Bancario Cooperativo.





Lorenzo Liviero
Presidente di RovigoBanca

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri. È stato eletto nel corso dall'Assemblea dei Soci del 16 aprile del 2016 e resterà in carica sino alla chiusura del bilancio d'esercizio del 2018.

Il Consiglio stabilisce gli indirizzi generali, strategici ed organizzativi della Banca ed è titolare della gestione e del presidio dei rischi dell'impresa in conformità con quanto previsto dallo Statuto Sociale. Tra le mansioni dell'organo c'è anche quella di deliberare circa l'ammissione, l'esclusione o il recesso dei Soci.

Spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza di nominare il Presidente ed il Vice Presidente della Banca. Nel corso della sua prima seduta, tenutasi giovedì 21 aprile 2016, il Consiglio ha provveduto alle seguenti nomine:

- Lorenzo Liviero, Presidente;
- Edo Boldrin, Vice Presidente.

Nel corso dell'anno 2017 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 36 volte; la frequenza con cui si sono svolte le riunioni è di circa 15 giorni.





Edo Boldrin
Vice Presidente



Carlo Checchinato
Consigliere



Laura Drago
Consigliere

Governance

«Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza e autonomia, a creare valore economico e sociale per i Soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente»

(art. 10 Carta dei Valori)



Michele Modina
Consigliere



Ferdinando Pezzuolo
Consigliere



Paolo Zennaro
Consigliere

Il comitato esecutivo

Nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2016, il Comitato Esecutivo è composto da tre amministratori: Edo Boldrin (Presidente), Paolo Zennaro (Vice Presidente), Ferdinando Pezzuolo, ai quali si affiancano, con funzione consultiva, il Direttore Generale ed i tre componenti del Collegio Sindacale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non fa parte del Comitato Esecutivo, ma potrà assistere ai lavori dello stesso, senza

Il collegio dei probiviri

Il Collegio dei Probiviri è un organo interno della Società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Soci e Società. L'organo è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti tra i non Soci.

Attualmente il Collegio dei Probiviri risulta composto dal presidente Fabrizio Gastaldo, designato dalla Federazione Veneta delle BCC, e da Angelo Artioli (membro effettivo), Anna Scarpa (membro

diritto di voto, per assicurare un efficace raccordo tra la funzione di supervisione strategica e quella di gestione.

Il Comitato opera all'interno di specifici poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, esamina ed approva le domande di fido entro determinati importi, assume impegni di spesa per la gestione ordinaria ed esamina le posizioni dei clienti con andamento anomalo stabilendo le opportune iniziative a tutela del credito della Banca.

effettivo), Luciano Braga (membro supplente), Michele Ciolino (membro supplente), eletti per un triennio dall'Assemblea dei Soci 2015.

Nel corso dell'anno 2017 non vi è stato alcun ricorso al Collegio dei Probiviri.

L'elezione dei componenti del Collegio dei Probiviri è all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci 2018.

Il collegio sindacale

Eletto dall'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2016, con mandato triennale, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,

amministrativo e contabile adottato dalla Banca e sul suo concreto funzionamento. Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono dottori commercialisti.



Diego Ranzani
Presidente



Nicola Argentini
Sindaco effettivo



Alfredo Cappello
Sindaco effettivo

1.14 Le Consulte Soci

Al fine di incentivare e qualificare la presenza di RovigoBanca nel territorio, il Consiglio di Amministrazione ha suddiviso l'intera zona di competenza in aree omogenee e ha istituito le Consulte Soci.

Le Consulte rappresentano un importante strumento di partecipazione dei Soci alla vita della Banca. Trattasi di organi collegiali che rivestono un importante e autorevole ruolo consultivo, ponendosi come raccordo tra il Consiglio di Amministrazione e la base sociale di cui devono saper recepire e riportare le esigenze.

I membri delle Consulte, nello svolgere appieno il loro ruolo di team leader, interloquiscono ed interagiscono con le persone e le organizzazioni di riferimento del proprio territorio, focalizzando le esigenze prioritarie della comunità per farsene portavoce nel contesto della Banca.

Nel corso del 2017 le Consulte Soci si sono riunite congiuntamente una volta a semestre.

AREA BADIA POLESINE

Stefano Bellini	(Salara)
Fausto Bonaldo	(Masi)
Mario Cabassa	(Villafora)
Enzo Castello	(Giacciano con B.)
Natale Ferrari	(Giacciano con B.)
Angela Gazzi	(Ceneselli)
Lorenzo Lugaresi	(Bergantino)
Alessandro Mora	(Badia Polesine)
Giuseppe Occhi	(Bergantino)
Romolo Tegazzini	(Canda)
Daniele Tredesini	(Salara)

AREA LENDINARA

Antonio Bombonato	(Costa di Rovigo)
Giampietro Branco	(Lendinara)
Renzo Brognara	(Fratta Polesine)
Giuseppe Franceschetti	(San Bellino)
Rodolfo Lorenzoni	(Lendinara)
Maria Gabriella Loro	(Villanova del Ghebbo)
Lino Maurizio Milan	(Villanova del Ghebbo)
Donatella Pastore	(Lendinara)
Gianfranco Rando	(Rasa)
Giovanna Targa	(Lendinara)
Felicino Veronese	(Costa di Rovigo)

AREA ROVIGO

Giovanni Casna	(Boara Pisani)
Flavio Ceciliato	(Rovigo)
Sante Ceciliato	(Villamarzana)
Alberto Furia	(Rovigo)
Gino Furini	(Rovigo)
Fausto Merchiori	(Rovigo)
Lino Rubello	(Boara Pisani)
Samuele Signorin	(Costa di Rovigo)

AREA CEREGRANO

Gregorio Discanni	(Adria)
Antonio La Terza	(Sant'Apollinare)
Gabriele Pozzato	(Gavello)
Gianpietro Rizzato	(Villadose)
Gastone Salmaso	(Borsea)
Nucio Simoncello	(Ceregnano)
Ivo Zambello	(Ceregnano)

AREA POLESSELLA

Diego Chiarion	(Guarda Veneta)
Giuseppe Bordin	(Copparo)
Maria Cristina Felisati	(Rovigo)
Bruno Franceschini	(Gambulaga)
Aurelio Pariali	(Portomaggiore)
Paolo Trombetta	(Polesella)
Tiziano Vallese	(S. Maria Maddalena)





2.1 Relazioni e coinvolgimento dei “portatori d’interesse”

RovigoBanca è una banca di persone che si basa sul rapporto di fiducia tra i Soci, si sviluppa grazie a una relazione di reciprocità con gli stessi e il territorio, e si qualifica attraverso la prossimità, la conoscenza e la confidenza con la clientela e con la comunità di riferimento.

In relazione alla propria missione aziendale e all'attività svolta, la Banca determina aspettative e influisce su interessi, anche di natura non esclusivamente economica, in una serie di soggetti che in economia vengono definiti “stakeholder” (portatori di interesse).

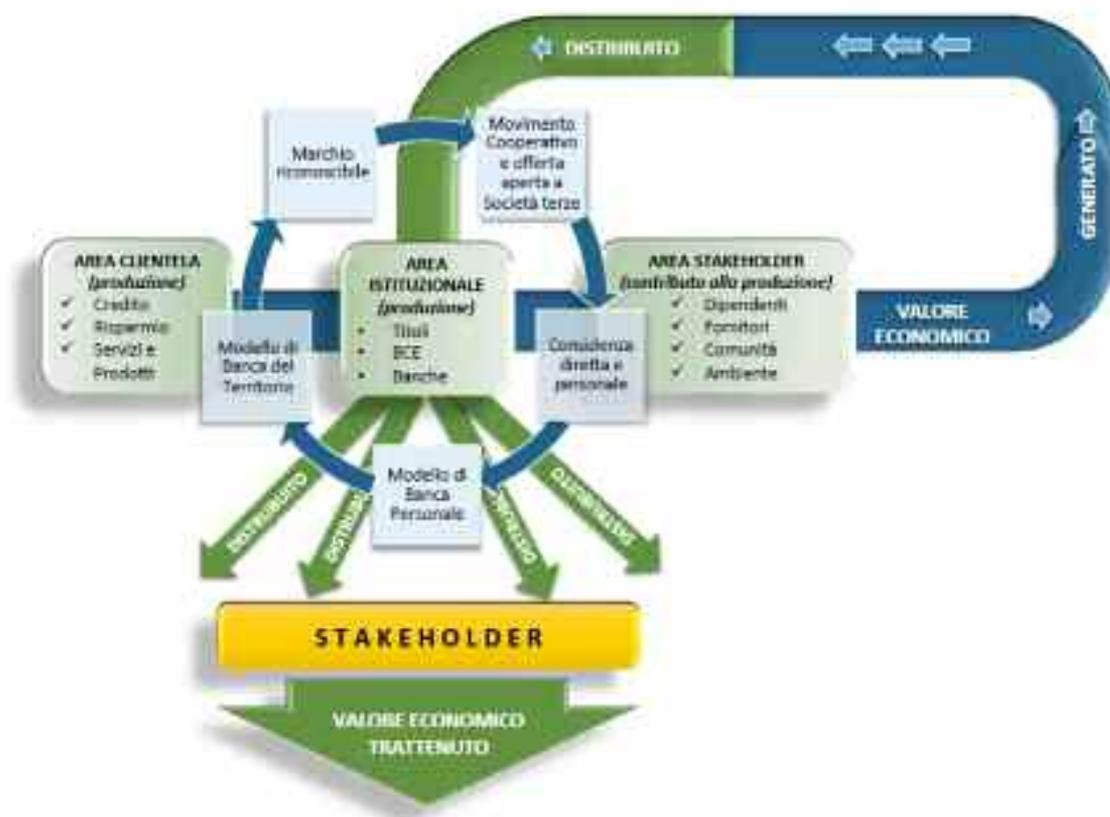
La chiave del successo di ogni attività richiede lo sviluppo del dialogo e la necessità di focalizzare gli interventi sulle tematiche

più rilevanti. L'interazione con i portatori di interesse assume dunque una valenza particolarmente strategica e per questo la Banca si impegna a mantenere alto il loro livello di coinvolgimento.

In questa sezione del Bilancio Sociale e di Corrispondenza si cercherà di fornire una visione puntuale, completa e trasparente della complessa interdipendenza in essere tra l'iniziativa della Banca, i suoi portatori di interesse e il contesto sociale ed economico di riferimento.

L'intento è quello di spiegare come RovigoBanca, in coerenza con i valori dichiarati, sia stata in grado anche nel corso dell'anno 2017 di coinvolgere e generare “valore” per tutti i suoi interlocutori:

- **Soci**
- **Clienti**
- **Collaboratori**
- **Fornitori**
- **Pubbliche Istituzioni**
- **Ambiente e generazioni future**
- **Collettività e Territorio**
- **Cooperazione**
- **Media e Innovazione**



2.2 Valore per i Soci

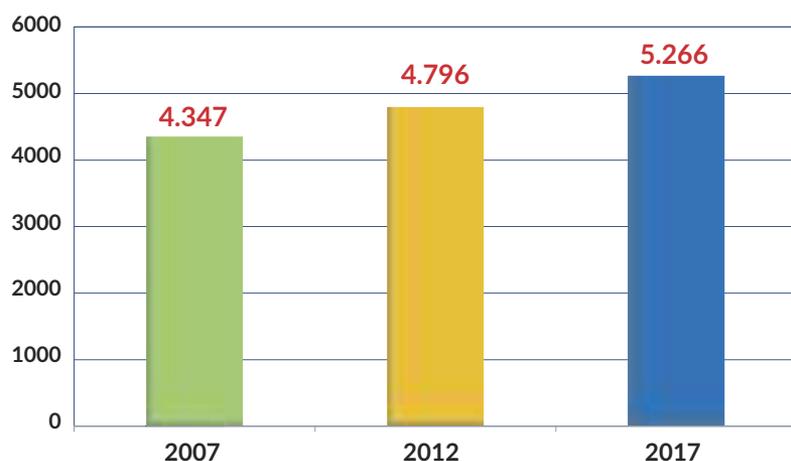
I Soci sono i nostri primi “portatori d’interesse”, sono “il cuore e il capitale umano” della Banca e, insieme ai clienti e ai collaboratori, sono il patrimonio più importante.

RovigoBanca opera costantemente sia per il mantenimento che per l'accrescimento di questa “ricchezza”. La Banca indirizza costantemente ai Soci iniziative non ridimensionate, nel numero e nella qualità, neppure in questi anni di difficile transizione economica: questo nel convincimento che il Socio rappresenti la principale ricchezza di un Istituto di Credito Cooperativo a vocazione localistica e che vede nelle persone, e non nei capitali, il riferimento ideale.

Diventare Socio di RovigoBanca vuol dire non solo avere vantaggi economici sulle condizioni e sui servizi, significa soprattutto partecipare a una importante realtà economica che nasce dalla propria terra, che aiuta la comunità locale a prosperare, che sostiene il volontariato e vuole mantenere vive le radici culturali del proprio territorio.

Il numero cospicuo di Soci è una concreta testimonianza dell'impegno profuso nello sviluppo della cooperazione e dimostra la volontà della Banca a non precludere l'ammissione a coloro che ne facciano richiesta.

L'evoluzione della compagine sociale



92,71%

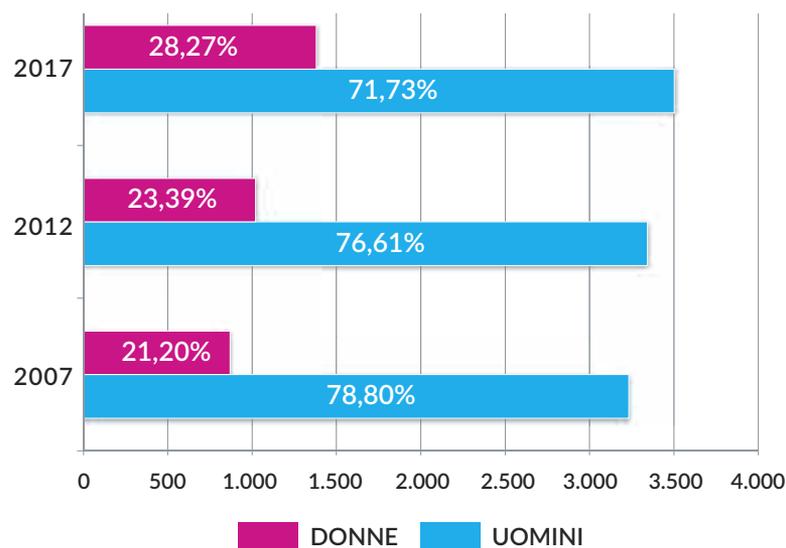
SONO SOCI PRIVATI



7,29%

SONO AZIENDE SOCIE

Composizione della compagine sociale per sesso



■ DONNE ■ UOMINI

1.380

3.502

Composizione della compagine sociale

Al 31 dicembre 2017 la compagine sociale risulta formata da 5.266 Soci, con la partecipazione di 4.882 persone fisiche (92,71%) e 384 persone giuridiche (7,29%). Alla Banca, infatti, possono aderire, oltre che persone fisiche, anche imprese, istituzioni e organizzazioni della società civile.

Relativamente alle persone fisiche (4.882 Soci), l'attuale compagine sociale è composta da 3.502 uomini (71,73%) e 1.380 donne (28,27%).

Nel corso dell'ultimo anno sono state accolte n. 86 domande di ammissione, mentre risulta pari a 333 il numero dei Soci usciti dalla compagine per recesso, decesso, esclusione o cessione.

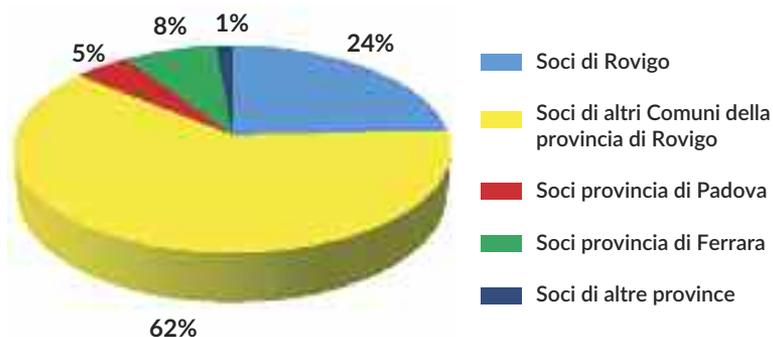
I Soci sono espressione delle diverse categorie professionali del territorio e risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Banca e, prevalentemente, nei comuni nei quali la Banca stessa è presente con proprie filiali.

Particolarmente significativa è l'incidenza dei Soci residenti a Rovigo, città in cui ha sede la Cooperativa, e nei comuni dove operavano le Banche di Credito Cooperativo coinvolte nei processi di aggregazione effettuati a partire dagli anni '90.

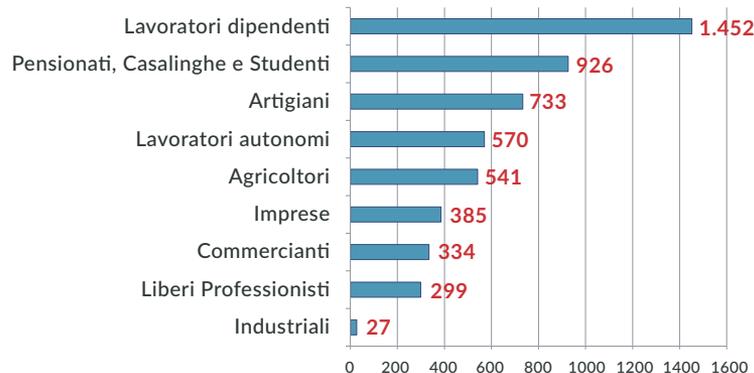
Diversificata è anche la composizione per età.

Il capitale sociale ammonta a 2.050.521,12 euro ed è costituito da n.79.416 azioni del valore nominale di 25,82 euro.

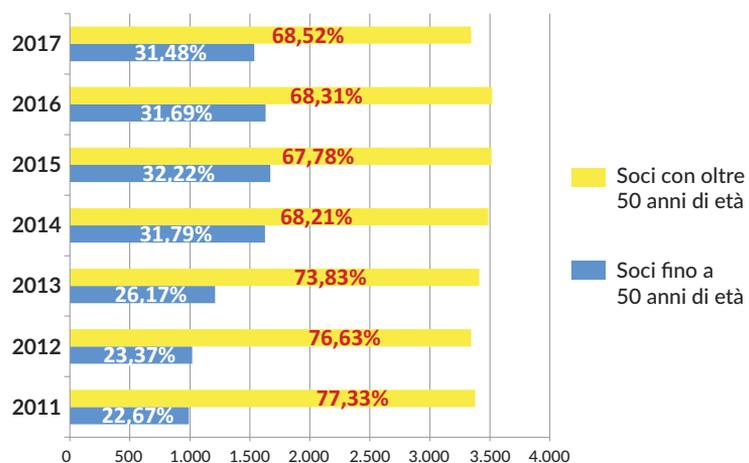
Suddivisione territoriali dei Soci



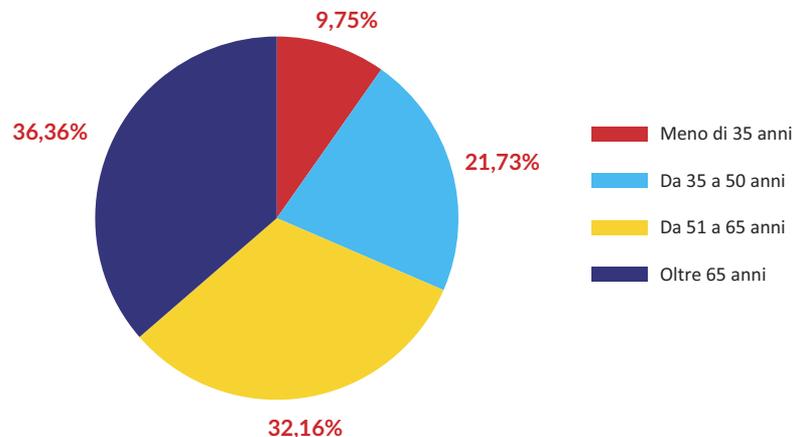
Classificazione dei Soci per settore economico



Evoluzione della compagine sociale per classi di età



Distribuzione dei Soci per fasce di età



Vantaggi e iniziative per i Soci

L'appartenenza alla compagine sociale determina una serie di agevolazioni e di benefici non tutti facilmente monetizzabili, nonostante abbiano un indubbio valore anche sul piano economico.

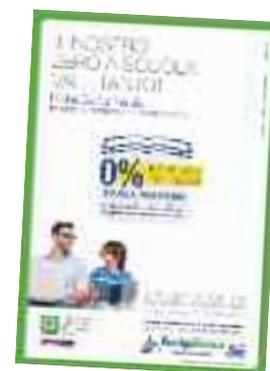
L'incentivazione di carattere bancario

In questo ambito la Banca ha in primo luogo rispettato il principio dell'erogazione del credito principalmente ai Soci. La filosofia che ha continuato ad ispirarla è stata quella di "prendersi cura" dei propri Soci, attraverso la proposta di prodotti a condizioni complessivamente più vantaggiose rispetto alla restante clientela.

Indubbiamente l'erosione del margine di interesse, che ha portato negli anni alla rivisitazione delle condizioni economiche praticate alla clientela, ha interessato anche i rapporti in essere con i Soci. Ciò nonostante, condizioni di favore sono applicate attraverso:



- **"Conto Mio"** - apposito conto corrente regolato con condizioni di favore, comprensivo di servizio gratuito di internet banking e carta di debito senza canone, utile per effettuare prelievi gratuiti dagli sportelli ATM di tutte le BCC italiane e pagamenti con gli apparecchi POS nei diversi esercizi commerciali;
- **"Carta Nexi Base Soci RovigoBanca"** - la carta di credito a canone dimezzato, comoda, sicura e ricca di vantaggi esclusivi;
- **"Credizero"** - finanziamenti chirografari a tasso zero, utilizzabili per la partecipazione ai viaggi sociali;
- **"Zero a Scuola"** - prestiti a tasso zero per far fronte a spese scolastiche, acquisto di libri e di personal computer;
- **"100% Soci"** - mutui ipotecari ideati appositamente per coloro che devono acquistare, costruire o ristrutturare la loro prima casa.
- **"In-Bank One"** - campagna di sensibilizzazione all'uso di strumenti informatici con offerta a prezzo di favore del collegamento al servizio.
- **"PAC e PIR"** - campagne mirate a favorire una multi cultura sugli investimenti proponendo PAC (Piani di Accumulo) e i nuovi prodotti a risparmio fiscale previsti dalla Legge di



INBANK



Tra le iniziative concrete di cui le aziende Socie hanno potuto godere nel corso del 2017,

- **"Mio Impresa"** - conto corrente aziendale comprensivo di servizio In Bank business gratuito;
- **Prodotti di finanziamento**, concessi con iter semplificato nella forma tecnica di mutuo chirografario.
- **Prestiti agrari di Conduzione;**

Ai Soci sono, altresì, riservati tassi particolarmente agevolati sulle aperture di credito in conto corrente e sconti sulle polizze RC Auto, RC Capofamiglia, Veneto e Protezione Casa, TCM Assimoco, stipulate in filiale.



L'incentivazione di carattere extra bancario

Coerentemente con le sue finalità generali di promozione sociale e culturale, RovigoBanca ha offerto ai suoi Soci molteplici opportunità di carattere extra bancario.

Attraverso l'iniziativa dei "Premi allo Studio", sono stati assegnati a 38 giovani meritevoli, Soci o figli di Soci, contributi da

250 a 650 euro in base ai risultati scolastici conseguiti. Complessivamente l'intervento deliberato dalla Banca è stato di 15.900 euro, 4.500 dei quali da versare su Fondi Pensione intestati ai giovani.



I Soci hanno potuto beneficiare di particolari sconti su spese ed acquisti effettuati presso gli esercenti aderenti al progetto "Club Negozio Amico". Una facilitazione resa possibile attraverso la creazione di una rete composta da circa 300 aziende disposte a concedere acquisti scontati ed agevolazioni di varia natura ai Soci che esibiscono la tessera. Il portale internet dedicato al servizio e l'omonima fan page di "Facebook" hanno contribuito alla diffusione e al consolidamento di questa interessante iniziativa, rendendola virale ed interattiva.



Nel corso dell'anno ai Soci della Banca è stata concessa la possibilità di sottoscrivere abbonamenti a riviste dell'editoria italiana, usufruendo di sconti fino all'80%.

Grazie al concorso di operatori turistici convenzionati, è stato possibile dare attuazione al programma di turismo sociale "Viaggi & Vacanze 2017", offrendo la possibilità a molti Soci e loro familiari di partecipare a viaggi di gruppo a costi scontati rispetto ai normali prezzi di listino. Particolarmente apprezzate sono risultate destinazioni quali: Napoli e la Costiera Amalfitana, Gran Tour della Polonia, Tour della Sardegna, Capodanno a Napoli. Diverse altre famiglie hanno scelto di soggiornare, al mare e in montagna, utilizzando hotel e strutture ricettive convenzionate con la Banca.



Oltre all'annuale appuntamento conviviale della Festa del Socio, occasione che ha visto la partecipazione di circa 1.000 persone, fitto è stato il programma di iniziative ed azioni di promozione estese ai Soci durante tutto l'arco dell'anno.



Promozione della partecipazione e diffusione dell'informazione

La Banca gestisce operativamente la compagine sociale per il tramite della Segreteria Generale, ufficio a cui ciascun Socio può rivolgersi per ogni richiesta di informazione e chiarimento riguardanti la vita aziendale.

La Segreteria svolge le pratiche amministrative e, attraverso l'Ufficio Relazioni Esterne, organizza e coordina le iniziative di natura extrabancaria rivolte ai Soci. La Segreteria Generale e l'Ufficio Relazioni Esterne rappresentano punti di riferimento stabili per qualsiasi esigenza del Socio.



Anche nel 2017 il rapporto tra il corpo sociale e l'Amministrazione della Banca è stato sostanzialmente caratterizzato da coesione e solidità.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi sabato 22 aprile, ha rappresentato certamente il principale momento di partecipazione. All'ordine del giorno argomenti sui quali i Soci si sono espressi con straordinaria partecipazione e unitarietà, a partire dall'approvazione del Bilancio 2016, fino all'unanime deliberazione di aderire al costituendo gruppo bancario cooperativo promosso da Cassa Centrale Banca.

La decisione assembleare è giunta al termine di un'attenta analisi, iniziata nel 2016, che ha visto impegnati gli Organi sociali e la Direzione Generale in ripetuti incontri di approfondimento su vari tavoli istituzionali.

Altro strumento di promozione della partecipazione è stata, senza dubbio, la Consulta Soci. Questo organo collegiale, che struttura l'organizzazione territoriale dei Soci, attraverso le sue riunioni periodiche ha svolto un importante ruolo consultivo per il Consiglio di Amministrazione ed ha permesso un contatto reale e immediato con il territorio ed una verifica costante del consenso della base sociale verso l'attività svolta.

Nel corso dell'anno la Banca ha, altresì, organizzato in proprio, o promosso in collaborazione con altre organizzazioni, diversi incontri, convegni, iniziative formative, eventi culturali e ricreativi a favore dei propri Soci e/o di tutta la collettività.



Per garantire ai Soci un'informazione adeguata e per avvisarli tempestivamente sulle iniziative della Banca, generando in tal modo un senso di appartenenza, sono stati creati e potenziati una serie di strumenti di informazione istituzionale:



- **Banca Domani** - il periodico, mantenendo il tradizionale approccio divulgativo, ha ampliato lo spazio dedicato alle questioni collegate alla riforma del Credito Cooperativo e alle principali tematiche economiche e sociali. Nelle proprie pagine sono stati introdotti temi importanti e argomenti d'attualità, senza dimenticare di mantenere puntati i riflettori sul Polesine e sui fatti salienti che coinvolgono la vita e le attività della Banca. Stampata a marzo, settembre e a dicembre 2017, Banca Domani ha avuto una tiratura di 5.500 copie.
- **Bilancio di Esercizio 2016** - il documento era a disposizione dei partecipanti all'Assemblea e, tramite le filiali è stato consegnato a coloro che ne hanno fatto richiesta. In Assemblea è stata distribuita anche una versione sintetica nella Documentazione assembleare. Il Bilancio civilistico è altresì pubblicato sul sito internet della Banca dove sono disponibili anche le edizioni degli ultimi anni.
- **Bilancio Sociale e di Missione 2016**, il documento è stato consegnato a tutti i Soci presenti in Assemblea, e, tramite le filiali, a tutti gli interessati. Il Bilancio Sociale viene distribuito in occasione di eventi e convegni ed è altresì reso accessibile attraverso il sito internet della Banca, dove sono disponibili anche le edizioni degli anni precedenti.
- **Sito internet www.rovigobanca.it** ulteriormente implementato, consente a Soci e clienti di collegarsi e trovare informazioni operative e di carattere generale relative alla vita della Banca e ai principali prodotti in catalogo. Attraverso il sito è possibile prendere visione della rassegna stampa, scaricare lo Statuto, i Bilanci, il programma dei viaggi e i numeri del periodico Banca Domani. Apposite sezioni sono state dedicate al Concorso "Marco Tamburini", alla rassegna "Jazz nights at Casalini's garden" e al "Coro Monte Pasubio RovigoBanca".
- **Social Network** - mediante il profilo «RovigoBanca Credito Cooperativo», la Banca è riuscita a consolidare la propria presenza sia su Facebook che sugli altri social network più in voga.



2.3 Valore per i Clienti

I Clienti sono la ragione che spinge RovigoBanca al miglioramento continuo come operatore creditizio.

La Banca opera attivamente sul territorio con l'obiettivo di contribuire alla crescita delle famiglie e delle realtà imprenditoriali locali, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, agli artigiani, ai commercianti e ai professionisti. Tra i principi che ispirano l'agire dell'Istituto vi è anche l'attenzione alle esigenze degli operatori locali e la ricerca della loro soddisfazione per favorirne la partecipazione alla vita economica, promuovendone l'accesso al credito e contribuendo alla parificazione delle opportunità.

Obiettivo costante della Banca è quello di garantire un servizio di eccellenza e al passo con i tempi, costruendo relazioni personalizzate e su misura, in particolare per quanto riguarda chiarezza, trasparenza, fiducia e cortesia. Per questo il personale della Banca, orientato alla relazione e all'ascolto, fa della cortesia e dell'accoglienza il primo biglietto da visita da presentare in filiale.

Come sempre, l'approccio è quello dell'analisi delle esigenze della clientela manifestate allo sportello e/o rilevate da interviste effettuate dai nostri collaboratori attraverso l'utilizzo del CRM (Customer Relationship Management). Il CRM è molto di più che uno strumento rivolto alla gestione della clientela, è il metodo che l'azienda utilizza per porre il cliente in primo piano nell'attività della Banca. Nel corso del 2017 le attività commerciali e di marketing sono state gestite prevalentemente per il tramite del CRM, i cui obiettivi sono quelli di creare nuove opportunità e di circoscrivere le minacce.



Per assicurare la migliore attenzione possibile al cliente e offrire un servizio efficiente e di qualità, la Banca ha individuato tre linee direttive di intervento:

- la formazione dei propri collaboratori, affinché si assicurino professionalità e competenza, oltre che cordialità e attenzione;
- lo sviluppo di un approccio commerciale basato sulla conoscenza diretta delle persone e sull'intensificazione della relazione, al fine di meglio conoscere le esigenze della clientela, proponendo soluzioni trasparenti e adeguate ai vari profili di rischio;
- l'estensione delle modalità di contatto con la clientela, affiancando ai canali tradizionali quelli più innovativi.

Dati generali

A fine 2017, i clienti di RovigoBanca risultano essere complessivamente 30.033 unità. Il 92,51% (pari a 27.785 unità) è rappresentato da persone fisiche; il restante 7,49% (2.248 unità) è invece costituito da aziende, enti e associazioni.

In larga parte si tratta di famiglie consumatrici, l'82,09% del totale, mentre gli operatori economici sono il 16,49%.

La clientela privata è composta per il 47,80% da donne e per il 52,20% da uomini.

La ripartizione per fasce di età rileva una leggera predominanza della componente con età superiore ai 50 anni (56,46%); discreta la presenza tra la fascia giovanile (il 16,55% ha un'età inferiore ai 35 anni). Il numero dei depositi in conto corrente ammonta a 20.118, mentre i depositi a risparmio sono 5.822.

Composizione della clientela

Tipo di Clientela	Numero	% Su Totale
Pubblica Amministrazione	31	0,10%
Parrocchie e Istituti Religiosi	54	0,18%
Associazioni (culturali, sportive, volontariato...)	342	1,14%
Operatori Economici	4.952	16,49%
Famiglie Consumatrici	24.654	82,09%
Totale	30.033	100,00%

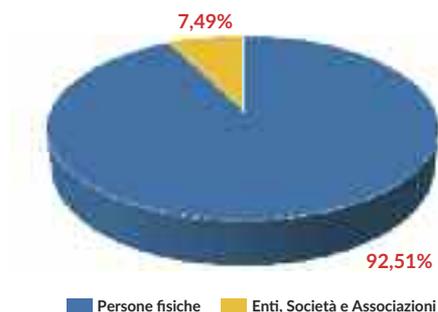


La rete commerciale conta 20 filiali distribuite in 17 comuni tra il Veneto e l'Emilia Romagna. Oltre a ciò, la presenza è diffusa sul territorio attraverso:

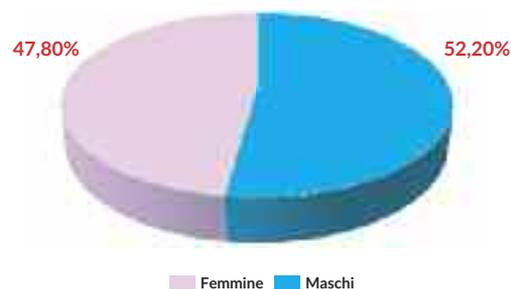
- 4 "Sportelli 24" ATM con aree self evolute per versamenti e prelievamenti;
- 27 dispositivi ATM;
- 406 apparecchiature P.O.S. installate in esercizi commerciali;
- 1.758 carte prepagate;
- 6.423 carte di credito;
- 10.197 collegamenti InBank Web (Home banking);
- 15.577 carte di debito.



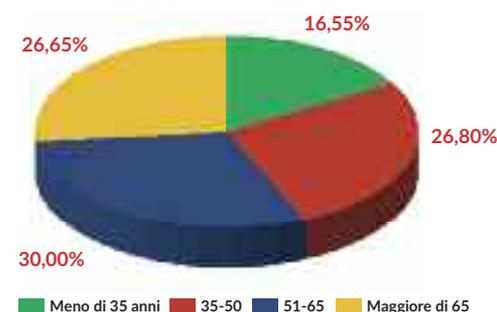
Composizione della clientela



Composizione della clientela per sesso



Distribuzione della clientela per fasce di età



Soluzioni differenti a misura di cliente

Essere “vicini” ai propri clienti non è solo un fatto logistico. Significa anche mettere a disposizione servizi e prodotti che rispondano alle esigenze delle diverse tipologie di clientela.

I servizi di RovigoBanca coprono tutte le necessità di carattere bancario e finanziario che investono le imprese, le famiglie e i risparmiatori. Alle tradizionali forme di investimento si affiancano le più innovative tecniche che consentono di cogliere le migliori opportunità che offrono i mercati internazionali.

La Banca evita, per politica, il ricorso a soluzioni bancarie e finanziarie che siano in chiaro contrasto con una logica di relazione eticamente orientata. I budget commerciali sono basati su obiettivi coerenti con il profilo rischio/rendimento della clientela di ciascuna filiale e, più in generale, con le caratteristiche, i bisogni ed i comportamenti della clientela, nel pieno rispetto dei principi etici esplicitati nello Statuto della Banca e delle normative a tutela del consumatore.

Una particolare attenzione è poi riservata al tessuto delle piccole imprese (agricoltori, artigiani) che RovigoBanca accompagna sui mercati non solo con diverse forme di sostegno (dai mutui al leasing ai crediti speciali) ma anche con una consulenza spesso particolarmente utile per mettere meglio a fuoco le stesse strategie delle aziende, che nella Banca trovano



www.rovigobanca.it

Scopri il conto che realizza i tuoi desideri!

Trova online o direttamente in filiale le condizioni esclusive dedicate a te.

PRODOTTI UNICI
A CONDIZIONI ESCLUSIVE PER TE!

RovigoBanca
Credito Cooperativo

Per le condizioni contrattuali di rinvio ai fogli informativi e/o alla documentazione contrattuale disponibile presso le filiali di RovigoBanca e su www.rovigobanca.it

così un solido partner, che si propone di alimentare i successi delle aziende e conseguentemente dell'intero territorio.

Per rispondere con puntualità ad ogni esigenza, sono numerosi i pacchetti e le convenzioni per le diverse categorie: agricoltori, artigiani, piccoli imprenditori, commercianti, professionisti, famiglie, giovani, nuovi cittadini immigrati.

La scelta operata dalla Banca di adottare un modello di gestione aziendale socialmente responsabile, ha condotto a un'attenzione crescente verso i temi dell'etica e dello sviluppo sostenibile attraverso la commercializzazione di prodotti etico/solidali messi a disposizione dalle società del Movimento Cooperativo.

Raccolta e Impieghi

A fine 2017 la raccolta complessiva ha confermato i livelli raggiunti, passando da 934,6 mln di euro a 936,4 mln di euro, con una crescita assoluta di 1,8 mln di euro. In dettaglio la raccolta diretta ha palesato una crescita da 640,6 mln di euro a 642,9 mln di euro, mentre quella indiretta si è lievemente ridotta da 293,9 mln di euro a 293,5 mln di euro.

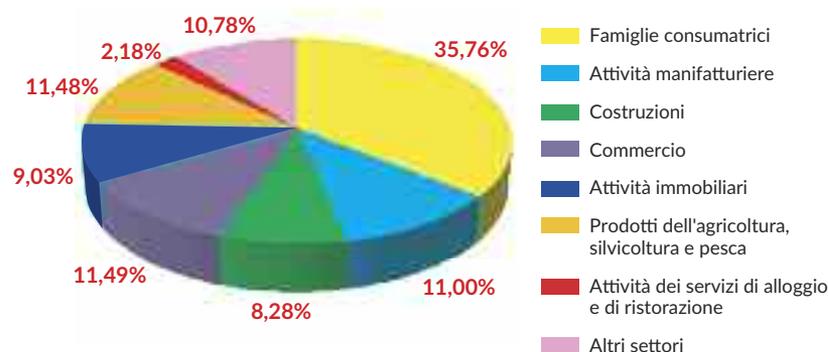
Relativamente alla raccolta indiretta si evidenzia lo sviluppo importante del risparmio gestito che rappresenta attualmente il 59,25 dell'aggregato in disamina, a fronte della riqualificazione e valorizzazione dei risparmi della clientela.

Il comparto degli impieghi ha finalmente evidenziato un'inversione di tendenza, segnando un aumento da 452,6 mln di euro a 454,8 mln di euro, nel solco dei primi segnali di ripresa economica che anche nel nostro territorio si incominciano timidamente a percepire.

In tal senso si è registrato uno sviluppo incoraggiante, pari al 22,42%, delle anticipazioni commerciali salvo buon fine.

La Banca ha rinnovato e rinsaldato, con molteplici soluzioni finanziarie, la particolare vicinanza al settore delle famiglie, che attualmente rappresenta ben il 35,76% degli affidamenti complessivi, contribuendo a caratterizzare il settore degli impieghi con un livello di bassa rischiosità prospettica.

Composizione degli impieghi per settore economico



Crediti verso clientela

	2017	Composizione % sul totale	2016	Composizione % sul totale	Variazioni assolute	Variazioni %
Conti correnti	40.936	9,00%	40.941	9,04%	(5)	-0,01%
Anticipi sbf	26.841	5,90%	21.926	4,84%	4.915	22,42%
Mutui	307.417	67,59%	314.859	69,56%	(7.442)	-2,36%
Altre sovvenzioni e carte di credito	23.442	5,15%	19.685	4,35%	3.757	19,09%
Finanziamenti estero	5.509	1,21%	5.062	1,12%	447	8,82%
Portafoglio sconto	5.003	1,10%	5.360	1,18%	(357)	-6,67%
Titoli L&R clientela	1.625	0,36%	847	0,19%	778	91,83%
Altre operazioni	9.139	2,01%	9.479	2,09%	(340)	-3,59%
Sofferenze	34.886	7,67%	34.498	7,62%	388	1,12%
Totale crediti verso clientela	454.798	100,00%	452.657	100,00%	2.141	0,47%

Raccolta complessiva

	2017	Composizione % sul totale	2016	Variazioni assolute	Variazioni %
Raccolta diretta	642.934	68,66%	640.621	2.313	0,36%
Raccolta indiretta	293.472	31,34%	293.986	(514)	-0,17%
Totale	936.406	100,00%	934.607	1.799	0,19%

Raccolta diretta

	2017	Composizione % sul totale	2016	Composizione % sul totale	Variazioni assolute	Variazioni %
Conti correnti e depositi	490.622	76,31%	464.940	72,58%	25.682	5,52%
Obbligazioni	79.183	12,32%	105.002	16,39%	(25.819)	-24,59%
Prestiti subordinati	11.613	1,81%	12.404	1,94%	(791)	-6,38%
Certificati di deposito	59.913	9,32%	56.657	8,84%	3.256	5,75%
Altre forme tecniche	1.603	0,25%	1.619	0,25%	(16)	-0,99%
Totale	642.934	100,00%	640.621	100,00%	2.313	0,36%

Raccolta indiretta

	2017	Composizione % sul totale	2016	Composizione % sul totale	Variazioni assolute	Variazioni %
Titoli di terzi	98.189	33,46%	113.978	38,77%	(15.789)	-13,85%
Azioni	21.395	7,29%	27.382	9,31%	(5.987)	-21,86%
GPM	16.654	5,67%	15.429	5,25%	1.225	7,94%
FCI e Sicav	37.468	12,77%	30.876	10,50%	6.592	21,35%
Assicurazioni	119.765	40,81%	106.320	36,17%	13.445	12,65%
Totale	293.472	100,00%	293.986	100,00%	(514)	-0,17%

La protezione del cliente

RovigoBanca, nei propri rapporti con la clientela, si ispira a principi della trasparenza e della chiarezza, dell'assistenza e della qualità. Per promuovere una cultura aziendale improntata a principi di onestà e correttezza, è stato predisposto un percorso di organizzazione interna che ha approntato specifici presidi volti ad assicurare il rigoroso rispetto delle prescrizioni normative e di autoregolamentazione, in particolare attraverso la creazione di una funzione specifica di "compliance", incaricata del presidio e del controllo del rispetto delle norme.

Nel corso del 2017 la Banca non ha ricevuto alcuna sanzione per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura di servizi e prodotti alla clientela. La Banca è inoltre costantemente impegnata a garantire la privacy di tutti gli stakeholder e, in particolare, della clientela: infatti, nel corso del triennio 2015-2017

non ha ricevuto alcun reclamo relativo a casi di perdita dei dati dei clienti.

RovigoBanca è iscritta al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, per meglio tutelare il risparmio e gli investimenti della clientela. Nell'eventualità di problemi della Banca, intervengono i Fondi di Garanzia.

La Banca garantisce ai clienti che intendessero inoltrare reclami, il libero accesso ai seguenti organi:

- Ufficio Reclami, pronto ad accogliere le ragioni di insoddisfazione della clientela e a offrire opportune risposte;
- Conciliatore Bancario, Arbitro Bancario Finanziario (ABF) e Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), utili a risolvere

2.4 Valore per i Collaboratori

I collaboratori rappresentano una risorsa strategica per la Banca, che deve al loro coinvolgimento e alla loro sensibilizzazione verso gli obiettivi, parte rilevante del proprio successo.

La qualità del lavoro che essi esprimono rappresenta quindi una fonte di vantaggio competitivo che va tutelato e valorizzato. Per questo motivo la Banca investe nello sviluppo della forza lavoro importanti risorse finanziarie destinate soprattutto ad attività di formazione con lo scopo di garantire l'incremento delle competenze professionali generando valore e qualità anche per la Banca.

Valorizzazione delle competenze e promozione della partecipazione sono per RovigoBanca un impegno preciso.

La gestione del personale è orientata alla ricerca dell'ottimizzazione dei carichi di lavoro e alla valutazione delle vocazioni professionali, tenendo conto delle esigenze aziendali.

I dipendenti, dal canto loro, sono impegnati a:

- comprendere e praticare nei fatti l'identità cooperativa;
- curare la propria professionalità come un bene prezioso;
- contribuire alla crescita della BCC, attraverso l'agire quotidiano delle competenze;
- contribuire a rendere la BCC realmente differente.

Dimensione e profilo

I collaboratori, che sono in nettissima maggioranza espressione del territorio di competenza, formano un gruppo all'interno del quale la valenza professionale è accompagnata da capacità di dialogo e da profonda conoscenza della realtà territoriale, tratti distintivi molto apprezzati dalla clientela e dalla base sociale.

Alla fine del 2017 l'organico è composto da 162 persone, 1 in meno rispetto al 2016. Per quanto riguarda la distribuzione delle

risorse nelle diverse unità organizzative, 95 persone sono impegnate nella rete commerciale (58,6%), mentre 67 sono collocate negli uffici della sede centrale (41,4%).

Gli inquadramenti del personale, tutto assunto con contratto a tempo indeterminato, sono i seguenti: 2 dirigenti, 37 quadri direttivi e 123 impiegati.

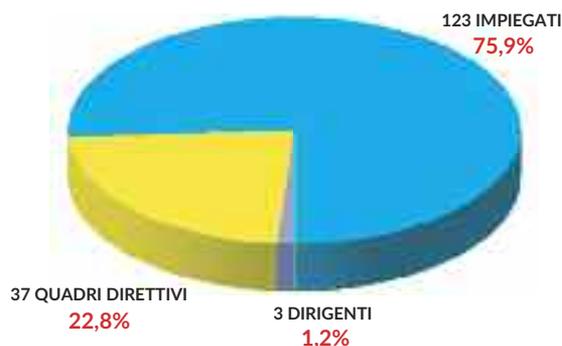
La componente femminile conta 69 collaboratrici, pari al 42,59% dell'intero organico. Diciotto collaboratori usufruiscono

del part time; si tratta dell'11,11% del personale dipendente e del 26,09% di quello femminile.

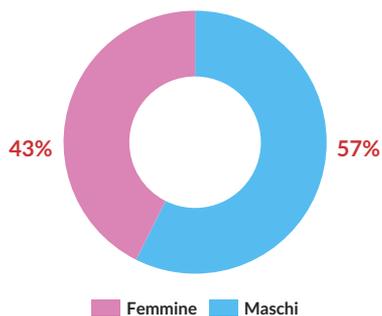
L'età media complessiva dei collaboratori è di 47 anni, a fronte di un'anzianità media di servizio di 21 anni e 2 mesi.

Sulla base delle intese formalizzate con le Organizzazioni Sindacali, ex art.22 parte terza del CCNL, nel mese di dicembre 2017 sono stati sottoscritti accordi per l'accesso alle prestazioni del "Fondo per il sostegno del reddito, dell'occupazione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese del Credito Cooperativo" ai sensi dell'articolo 3 legge 28/6/2012 n.92" con tre dipendenti che hanno cessato al 31.12.2017 e tre cesseranno entro il primo semestre 2018. In tal senso il personale della Banca si ridurrà di ulteriori 6 risorse entro il 30/06/18.

Suddivisione dei collaboratori per qualifiche funzionali



Collaboratori RovigoBanca



La formazione e la valorizzazione

La formazione si conferma per la Banca uno strumento essenziale per la crescita e la valorizzazione del personale e per favorire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e competitività.

Nel corso del 2017 la Banca ha continuato ad investire nella formazione organizzando corsi di formazione professionale continua e periodica, sia interni che esterni, finalizzati ad aggiornare e valorizzare competenze, abilità, comportamenti e potenzialità. L'evoluzione dei processi lavorativi in corso da qualche anno ha comportato la necessità di prevedere percorsi formativi di riqualificazione per poter gestire la complessità delle nuove informazioni legate al cambiamento.

In particolare, nel secondo semestre quasi

tutti i collaboratori della rete commerciale, 77 risorse, hanno partecipato ad un articolato percorso formativo volto a sviluppare conoscenze e specifiche competenze necessarie per la gestione delle relazioni con la clientela in materia di strumenti finanziari e servizi di investimento, in linea con quanto stabilito da Esma.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati incontri di aggiornamento e approfondimento sulle novità normative di settore, organizzative o procedurali introdotte nel corso dell'esercizio. E' proseguita, naturalmente, la formazione normativa al fine di garantire il costante aggiornamento degli operatori.

Come negli anni precedenti è stata confermata anche nel 2017 la partecipazione di

14 collaboratori ai percorsi specialistici per il mantenimento della certificazione €FPA (European Financial Planning Association) e il coinvolgimento di tutto il personale di rete nel percorso di aggiornamento previsto dalla normativa Ivass per il collocamento dei prodotti assicurativi.

Nel 2017 sono state erogate complessivamente n. 9.947 ore di formazione, coinvolgendo le diverse aree aziendali.

Come per il passato, le modalità di fruizione delle attività formative tradizionali sono state affiancate anche da altre forme, quali l'apprendimento sul lavoro e l'affiancamento a personale esperto (formazione on the job) e da processi di autoformazione e formazione a distanza.



La comunicazione interna



Lo sviluppo della comunicazione all'interno dell'azienda è fondamentale per una partecipazione diretta dei collaboratori alle iniziative ed ai progetti tramite azioni che diffondano all'interno la mission e gli obiettivi aziendali.

Gli strumenti di comunicazione interna maggiormente utilizzati nel 2017 sono stati:

- **Posta elettronica** - nella Banca gran parte della comunicazione interna si espleta attraverso la posta elettronica aziendale che consente al personale di essere informato in tempo reale in merito all'emanazione di circolari operative, ordini di servizio e alle informazioni riguardanti la vita aziendale.
- **Intranet aziendale** - è lo strumento utilizzato dalla totalità dei collaboratori. Ad essa vengono dedicate risorse per apportare continui sviluppi in ottica di organizzazione collaborativa, condivisione della conoscenza e fruizione delle informazioni. Tutto il lavoro prodotto dalla BCC sotto forma di circolari, manuali operativi, ordini di servizio, regolamenti interni, convenzioni, normativa Banca Italia e altra documentazione, viene prodotto in formato elettronico e reso sempre disponibile alla consultazione tramite l'intranet aziendale e l'archiviazione su specifico data base accessibile a tutti i dipendenti della Banca.
- **Riunioni periodiche** - la Direzione ha continuamente coinvolto i responsabili delle strutture interne nella partecipazione a Comitati di Direzione, Commerciali, Risk Management e Finanza. Le riunioni periodiche tra i Responsabili di Filiale e la Direzione Generale hanno rappresentato, inoltre, uno specifico momento di dialogo e di confronto con riferimento alle seguenti tematiche: lancio di nuovi prodotti e servizi, andamento dei mercati, monitoraggio dei dati operativi, strategie di customer satisfaction.

Nel corso del 2017 la Direzione ha, altresì, convocato due riunioni plenarie del personale. In quella del 10 aprile, oltre a illustrare dati di bilancio, il Direttore Generale ha affrontato i temi relativi all'ingresso nel Gruppo Cassa Centrale Banca, dello stato dell'arte del percorso aggregativo intrapreso dall'Istituto, nonché delle importanti evoluzioni normative che sarebbero entrate in vigore dal 2018. La riunione svoltasi il 12 ottobre è servita invece a illustrare la più recente evoluzione dei profili tecnici dell'Istituto, per informare il personale in ordine al percorso di costituzione del Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca e per condividere gli orizzonti strategici della Banca.

- **"Banca Domani"** - la rivista aziendale trimestrale, distribuita a tutto il personale, ha pubblicato articoli sul processo di attuazione della riforma del Credito Cooperativo e sulla formazione dei Gruppi Bancari Cooperativi ed ha altresì fornito utili informazioni sulle principali iniziative promosse dalla Banca.
- **Serata degli auguri** - il tradizionale incontro natalizio, svoltosi mercoledì 20 dicembre è stato caratterizzato dagli interventi da parte del Presidente e del Direttore Generale focalizzati entrambi sulle prospettive future, in particolare legate al tema della costituzione del nuovo Gruppo Bancario Cooperativo per quanto attiene al Presidente e di indirizzo strategico per quanto riguarda il Direttore.



Politiche retributive e piani previdenziali e assistenziali a favore dei dipendenti

RovigoBanca adotta politiche di incentivazione e di valorizzazione del personale che si ispirano al criterio del coinvolgimento e della centralità della persona.

Le relazioni industriali sono improntate al pieno rispetto della normativa nazionale e del contratto collettivo. Accanto alla retribuzione prevista dal CCNL, tutti i dipendenti beneficiano dei ticket pasto e di condizioni bancarie agevolate.

A favore del personale esistono due forme di mutualità: il Fondo

Pensione Nazionale e la Cassa Mutua Nazionale. L'obiettivo della prima, fondata nel 1987, è quello di garantire agli aderenti una prestazione pensionistica integrativa e ad essa contribuiscono i dipendenti in misura della loro retribuzione.

La Cassa Mutua Nazionale dal 1987 garantisce ai dipendenti del Credito Cooperativo ed ai loro familiari prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale.

La sicurezza sul lavoro

Gli ambienti di lavoro della Banca rispondono alle previsioni normative stabilite dalle norme in tema di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Per ottemperare correttamente alle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008, la Banca si avvale della collaborazione di una società esterna specializzata nel settore, cui è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

All'attività di tale società è stata altresì affiancata l'opera di un Medico Competente, appositamente individuato, per l'esecuzione di visite di idoneità e di controllo sanitario dei lavoratori.

Nel corso dell'anno l'attività di consulenza si è espletata in accertamenti periodici presso le diverse sedi di lavoro al fine di verificare la presenza delle misure di sicurezza previste dalla normativa e la redazione dei documenti di valutazione dei rischi per le nuove filiali.

I consulenti esterni, in collaborazione con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed a un esponente aziendale, provvedono con regolarità alla verifica delle attività pianificate, in ossequio ai dettami del D. Lgs. 81/2008.

La Banca ha provveduto a disciplinare i comportamenti imposti dalle norme dotandosi, fin dal 2013, di un "Modello di Organizzazione e Gestione redatto ai sensi dei Dd. Lgss. 81/08 e 231/01, idoneo a delineare le aree di rischio presenti nello svolgimento dell'attività professionale e definire attribuzioni e competenze dei ruoli presenti in banca.

Da segnalare, nel corso del 2017, la netta riduzione delle attività criminali perpetrate a carico degli ATM gestiti dalla Banca. L'installazione di specifiche misure di sicurezza ha permesso di rendere meno appetibili i tentativi di furto, migliorando le condizioni di sicurezza soprattutto nei confronti della collettività.

Relazioni sindacali

Le relazioni con le organizzazioni sindacali dell'Istituto si sono mantenute costruttive e sempre ispirate a rapporti di fattiva collaborazione.

I rappresentanti sindacali aziendali hanno usufruito dei permessi previsti dalla normativa in vigore.

Dipendenti in quiescenza nel 2017



Frediano Guarnieri



Lucio Claudio Spada



Ruggero Baraldi

2.5 Valore per i Fornitori

Nello svolgimento della propria attività la Banca ha la necessità di acquisire beni e servizi di svariato genere. A tal fine si è dotata di una specifica regolamentazione di processo che, definendo compiti e responsabilità, permette di garantire, nel rapporto con i fornitori, principi di trasparenza, onestà e collaborazione nell'osservanza delle condizioni contrattuali, delle previsioni di legge e delle buone consuetudini commerciali.

Inoltre, in tutti i rapporti intrattenuti dalla Banca con i fornitori, gli esponenti aziendali hanno il dovere di attenersi al "Codice Etico" approvato dal Consiglio di Amministrazione, contenente i principi fondamentali di correttezza e moralità sui cui si basa tutta l'attività della Banca.

A vigilare sulla corretta applicazione delle norme di legge e dei Regolamenti di cui la Banca si è dotata esistono diversi livelli di controllo quali le Funzioni di Audit, Conformità nonché il Collegio Sindacale, che svolge anche i compiti assegnati all'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D. Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa delle imprese.

Per l'assegnazione di gare di appalto di rilevante impatto economico la Banca utilizza una specifica procedura informatica, che permette un'accelerazione dei processi di aggiudicazione ed elevate garanzie di trasparenza.

Per taluni servizi la Banca, nel rispetto della normativa emanata dall'Autorità di Vigilanza, ha provveduto ad esternalizzarne lo svolgimento, allo scopo di ottenere prestazioni contraddistinte da elevata specializzazione e professionalità oppure ottenere economie di scala e impegnare il personale in attività a maggior valore aggiunto.

Su tale esternalizzazioni la Banca esercita una costante sorveglianza attraverso la figura di un Referente appositamente nominato, che mantiene le relazioni con i fornitori, verifica i livelli di servizio prestati e riporta i risultati dell'attività effettuata alle funzioni cui sono assegnate attribuzioni di controllo.

I fornitori della Banca sono selezionati in base alla qualità ed economicità dei servizi/prodotti offerti e, nella scelta, le certificazioni, anche di carattere ambientale, sono requisito essenziale o preferenziale per avviare un rapporto di collaborazione.

A parità di condizioni, sono privilegiati i clienti della Banca o quelli con sede legale nei comuni del territorio di competenza. Essi appartengono prevalentemente alle categorie di artigiani, piccoli imprenditori e professionisti. Tuttavia, considerando che spesso i prodotti ed i servizi ad alta specializzazione non sono reperibili sul territorio, la Banca si vede costretta a ricorrere a fornitori al di fuori della zona di competenza.

La riforma delle banche di credito cooperativo, che vedrà nel 2018 il suo

avvio definitivo, inciderà inevitabilmente anche nelle scelte della Banca in tema di forniture di beni e servizi, conferendo a Cassa Centrale Banca di Trento, l'ente che fungerà da capogruppo nel futuro Gruppo Bancario di Credito Cooperativo cui la Banca ha scelto di aderire, il compito di guida e indirizzo nelle scelte aziendali in tema di acquisizioni e investimenti.

Già nel corso del 2017 è stata intrapresa una stretta collaborazione con Cassa Centrale Banca, per avviare un percorso di allineamento che porti alla condivisione dei fornitori dei principali servizi bancari e informatici.

Una quota importante di prodotti e servizi tipicamente bancari offerti alla clientela, quali carte di debito e di credito, risparmio gestito, fondi di investimento, fondi pensione, leasing, saranno forniti direttamente dalla capogruppo o da società appositamente costituite e ad essa collegate.

In un'ottica di continuità, inoltre, si prevede di incrementare la collaborazione con società ed enti di servizio con cui la Banca già coopera e che andranno ad inserirsi nel costituendo gruppo bancario, quali Phoenix I.B. Spa di Trento, Dedagroup Spa di Gardolo (TN), CSD Srl di Palazzolo sull'Oglio (BS) e Cesve Spa di Padova.

Lo stesso Cesve, società consortile del movimento cooperativo, interviene anche quale collettore per la formazione di gruppi di acquisto allo scopo di acquisire alcuni beni e servizi comuni con altre BCC, quali le forniture di utenze o di materiali di largo consumo. Cesve raccoglie le esigenze delle banche e contatta varie imprese ricercando le migliori condizioni di qualità e prezzo. I contratti con i fornitori sono costantemente monitorati e soggetti a revisione/rinegoziazione, in virtù di eventuali offerte migliorative dal punto di vista tecnico e di prodotto.

Nello scorso anno non si sono verificati casi di contenzioso con fornitori e le fatture sono state regolarmente pagate nei termini contrattualmente previsti.

Nel corso del 2017 la Banca ha intrattenuto rapporti con 383 fornitori, per un esborso complessivo di 5.098.102,07 euro.

Caratteristiche etico-sociali dei Fornitori

A tutti i Fornitori viene richiesto il rispetto delle norme a tutela della privacy, dei diritti dei lavoratori e dei contratti collettivi della categoria di appartenenza, delle disposizioni in materia previdenziale, antinfortunistica, assicurativa e della normativa specifica sulla sicurezza e salute sul lavoro. RovigoBanca si avvale di Fornitori che dimostrano di applicare le migliori prassi di responsabilità sociale e in possesso di certificazioni ambientali o sociali.

2.6 Valore per lo Stato e gli Enti Locali

Oltre al regolare versamento delle imposte all'Erario, a testimonianza della consistenza dell'attività svolta, anche a livello locale la presenza di RovigoBanca ha portato benefici contributivi. Nel 2017 la Banca, in qualità di sostituto di imposta, ha versato complessivamente 7.001.747,00 euro per ritenute e contributi sociali (INPS-INAIL) versati in qualità di sostituto di imposta.

La Banca ha, altresì, versato 1.557.758,00 euro tra imposte dirette ed indirette, come riportato nella seguente tabella:

EFFETTO ECONOMICO IMPOSTE E TASSE	2016	2017
Imposte dirette	1.140.143	86.635
Imposta di Bollo	1.207.970	1.142.990
Imposta Municipale Propria (I.M.U.)	107.315	115.951
Imposta sostitutiva DPR 601/73	149.048	160.302
Altre imposte	60.877	51.880
Totale	2.665.354	1.557.758

Lo scambio telematico delle informazioni con l'Agenzia delle Entrate è conforme agli obblighi di legge ed è stato portato a regime.

La Banca, inoltre, collabora con lo Stato nell'applicazione di normative di rilevante valore sociale come quelle relative all'antiriciclaggio e alla prevenzione del crimine.

Tale attività ha un costo, derivante anche dalla difficoltà di automatizzare il processo operativo (ad esempio nel caso di accertamenti richiesti dalla Magistratura) e all'elevato numero di adempimenti da assolvere.

Nel corso del 2017 non si sono segnalati casi di contenzioso con lo Stato, gli Enti Pubblici e la Magistratura, verso i quali i rapporti sono stati improntati alla massima collaborazione.

Le relazioni tra RovigoBanca e gli Enti Pubblici, però, non si limitano all'adempimento di quanto le norme di legge dispongono, ma investono la professionalità stessa della Banca che ha mantenuto il proprio impegno a favore delle istituzioni locali, fornendo il Servizio di Tesoreria e di Cassa a molteplici Enti presenti sul territorio, erogando spesso contributi a favore degli stessi.

Servizi di Tesoreria gestiti da RovigoBanca

- Comune di Calto (RO)
- Comune di Ceregnano (RO)
- Comune di Giacciano con Baruchella (RO)
- Comune di Pontecchio Polesine (RO)
- Comune di Ro (FE)
- Conservatorio Statale di Musica "F. Venezze" di Rovigo
- Ipab - Pensionato Pietro e Santa Scarmignan di Merlara (PD)
- Istituto Comprensivo di Costa di Rovigo (RO)
- Istituto Comprensivo di Fratta Polesine (RO)
- Istituto Comprensivo di Polesella (RO)



2.7 Valore per la Collettività e il Territorio

RovigoBanca riassume nella propria missione l'idea di promuovere il benessere economico, culturale e sociale per la collettività e per il territorio in cui opera. Tutta la ricchezza creata dalla Banca resta nel territorio. Il patrimonio dell'azienda è destinato a rimanere un bene di tutta la comunità, un bene di cui nessuno si potrà mai appropriare.

Il legame della Banca con la propria comunità non è soltanto una fredda prescrizione statutaria, ma una scelta testimoniata dal costante impegno per lo sviluppo delle aree di riferimento.

Il perdurare della situazione di particolare difficoltà congiunturale ha reso ancora più centrale l'attività di RovigoBanca, considerata

- **“RovigoBanca incontra la Scuola”** - progetto teso a sostenere ed elevare il livello di alfabetizzazione finanziaria dei giovani attraverso visite aziendali e incontri tematici nelle scuole, di ogni ordine e grado, offrendo l'opportunità agli studenti di entrare a diretto contatto con la realtà del Credito Cooperativo, con la sua storia e i principi su cui si fonda. La Banca, nel porre all'attenzione il tema dell'educazione finanziaria, ha caratterizzato il suo impegno attraverso la proposta di percorsi modulari in grado di spiegare ai ragazzi, a partire dal sistema valoriale e al di là dei tecnicismi, in che modo il risparmio, l'economia e la finanza sono presenti nella loro vita.



- **“Corner assicurativo”** - il 29 giugno 2017, presso i locali della filiale di Lendinara, è stato inaugurato il primo corner assicurativo. L'iniziativa si inserisce nel quadro di un progetto pilota avviato dalla

espressione del territorio ed interlocutore fondamentale dalle famiglie e dalle imprese.

Nell'intento di soddisfare le aspettative di Soci e clienti, con il coinvolgimento di istituzioni territoriali locali e associazioni di categoria, sono stati avviati particolari programmi di interesse pubblico e realizzate una serie di iniziative a favore di categorie sociali sensibili, con l'obiettivo di contribuire attivamente allo sviluppo di una gamma di azioni capaci di promuovere l'inclusione finanziaria delle fasce sociali più deboli e di sostenere il tessuto produttivo attraverso iniziative in grado di favorire l'innovazione e la ricerca.

Banca per promuovere una conoscenza più approfondita dei prodotti assicurativi disponibili e, soprattutto, al fine di incentivare la previdenza complementare tra i giovani. In questa direzione sono stati programmati eventi di educazione e sensibilizzazione che troveranno realizzazione anche con il contributo di ospiti esterni.

- **“S.O.S. Salute”** - dieci interessanti conferenze dal tema sanitario, promossi in collaborazione con il circolo culturale “Fors Fortuna Vesta - Il Quadri-vo” di Rovigo, per parlare di prevenzione, cura, terapie ed accorgimenti vari con prestigiose e qualificate personalità del settore. L'iniziativa, giunta alla sua seconda edizione, ha inteso promuovere e sostenere una più consapevole cultura in ambito di prevenzione delle patologie e cura della propria salute, nonché far conoscere le eccellenze sanitarie del nostro territorio.



Il sostegno al territorio è stato, inoltre, fortemente presente in numerose altre iniziative di carattere economico, sociale e culturale con lo scopo di testimoniare la volontà della Banca di continuare a essere parte attiva nella vita delle comunità di riferimento.

- **Supporto al settore primario** - in aggiunta ai tradizionali prestiti agrari di conduzione e alla realizzazione di prodotti finanziari a sostegno di investimenti concernenti al nuovo Piano di Sviluppo Rurale, grazie all'accordo tra Regione, Avepa (Agenzia Veneta per i finanziamenti in Agricoltura) e la Federazione Veneta delle BCC, si è riusciti a migliorare l'accesso al credito da parte di diverse aziende agricole titolari di diritti riconosciuti all'aiuto comunitario mediante l'erogazione di anticipazioni finanziarie sulla Pac. In questo



particolare ambito rientrano sia la conferma dell'accordo Confagricoltura-Federcasse, finalizzato alla fornitura di nuovi prodotti e servizi agli associati, che il proseguimento dell'impegno a sostegno degli imprenditori aderenti alla Sezione Agromeccanici ed affini di Unindustria Rovigo, attraverso la concessione di speciali plafond dedicati all'acquisto di nuove attrezzature agricole.

- **ConSORZI di Garanzia** - il rinnovo delle convenzioni con i Consorzi di Garanzia del Veneto e dell'Emilia Romagna ha dato nuovo slancio alla collaborazione con le diverse associazioni di categoria per promuovere e sostenere le attività nel settore agricolo, artigiano, della piccola e media industria, del commercio e del turismo. Queste

iniziative in partnership con altri soggetti, grazie alla distribuzione del rischio, hanno permesso di continuare a garantire il credito alle imprese e di favorire l'apertura di nuove attività imprenditoriali.

- **Sostegno alle PMI** - la Banca ha continuato ad utilizzare l'accesso ai fondi di Cassa Depositi e Prestiti per facilitare i finanziamenti alle PMI. Oltre a ciò, con la collaborazione di Iccrea Banca, Cassa Centrale Banca e Medio Credito Trentino Alto Adige, nel corso dell'anno sono stati ulteriormente sviluppati i servizi di supporto e consulenza per l'accesso ai fondi di rotazione e alle agevolazioni previste dalle nuove normative fiscali quali Super e Iper ammortamento e Nuova Legge Sabatini. A questo stesso comparto fanno riferimento attività quali la concessione di prestiti con l'intervento del Fondo Centrale di Garanzia e l'iniziativa "Fai un pieno di liquidità", che ha reso disponibile un plafond con la possibilità di attingere mediante operazioni "bullet" non finalizzate a investimenti o programmi industriali.



- **"Vetrina Virtuale"** - progetto finalizzato a favorire l'accesso al web marketing agli esercenti associati all'Ascom di Rovigo.

- **“RovigoBanca con te per il centro”** - iniziativa realizzata in collaborazione con l'associazione Confesercenti di Rovigo, finalizzata al finanziamento di attività di migioria e riqualificazione degli immobili destinati ad attività commerciali.
- **Valorizzazione del territorio** - in questo contesto è da segnalare la partecipazione e il sostegno alle attività del GAL Polesine Adige, rivolte, oltre che alla valorizzazione del patrimonio rurale del territorio, anche a valorizzare gli aspetti storici, artistici e architettonici che caratterizzano il territorio che costeggia il fiume Adige.
- **“Energia leggera a km 0”** – attività volta a promuovere e supportare l’efficientamento energetico degli immobili abitativi dei clienti domestici di Asm Set, titolari di un contratto di fornitura gas naturale e/o energia elettrica in Provincia di Rovigo, attraverso il finanziamento a tassi agevolati dell’installazione, da parte di imprese qualificate e accreditate dalle associazioni di riferimento (CNA e Confartigianato), di dispositivi quali caldaie a condensazione, valvole termostatiche, pompe di calore e quant’altro necessario al completamento degli impianti.



- **“Fai più bella la tua casa, diventa più bello il tuo paese”** – per questo progetto, promosso in sinergia con le Amministrazioni Comunali di Ceregnano, Crespino, Lendinara, Masi, Polesella, Salara, Villadose e Villanova del Ghebbo, la Banca ha messo a disposizione dei residenti di ciascuno di questi comuni un plafond di tre milioni di euro destinati al finanziamento di azioni di riqualificazione e abbellimento di abitazioni private e attività commerciali.

- **“Fondo di Garanzia prima casa”** - utilizzato dalla Banca per agevolare le giovani coppie nella concessione di mutui per l’acquisto della prima abitazione.

- **Azioni di promozione sociale** - la Banca nel corso dell’anno 2017 ha promosso direttamente o contribuito a sostenere diverse iniziative di carattere sociale, culturale, assistenziale, sportivo, di tutela dell’ambiente, con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini nelle comunità di riferimento.



L'impegno per l'educazione economica e finanziaria nelle scuole

RovigoBanca, con l'obiettivo di promuovere nelle giovani generazioni l'interesse, la conoscenza e la consapevolezza per i temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale, anche nel corso dell'ultimo anno si è attivata per promuovere incontri con gli alunni delle scuole del territorio.

Un'iniziativa non nuova per RovigoBanca, che dal 2009 continua a mettersi al servizio della scuola per contribuire alla formazione dei più giovani.

A recarsi presso gli istituti per parlare ai ragazzi non sono stati docenti "professionisti" ma dipendenti e dirigenti della Banca. Sono stati loro a raccontare ciò che quotidianamente vivono, preparando i giovani a un approccio al mondo finanziario più consapevole e, soprattutto, fondato sui principi di eticità propri del Credito Cooperativo.

La proposta si è articolata con una serie di lezioni improntate su temi specifici, scelti liberamente dagli insegnanti tra quelli proposti, in base ai programmi e a seconda dell'età degli alunni che si intendeva coinvolgere.

Lo staff di esperti di RovigoBanca ha appositamente selezionato una lista di argomenti da porre all'attenzione degli studenti, dai più piccoli della scuola primaria fino agli studenti dei licei e degli istituti tecnici e professionali.

È stato bello constatare come diversi istituti comprensivi e scuole secondarie di secondo grado abbiano accolto con piacere la nostra proposta e, grazie alla disponibilità dei docenti, sia stato possibile programmare un corposo calendario di incontri.

Nella prima parte dell'anno la nostra attenzione si è concentrata particolarmente sulle scuole superiori. Ad aderire al progetto di-

verse classi dei seguenti istituti: I.I.S. "Primo Levi" di Badia Polesine; Liceo Artistico "B. Munari" di Castelmasa; Istituto Professionale di Stato Agricoltura e Ambiente di Trecenta; I.I.S. "E. De Amicis" di Rovigo; I.I.S. "Viola - Marchesini" di Rovigo; Istituto Tecnico Agrario "O. Murerati" di Sant'Apollinare (Rovigo).

Dopo la pausa estiva, con l'inizio del nuovo anno scolastico abbiamo, invece, avuto modo di incontrare gli alunni delle scuole primarie di Villanova del Ghebbo, Fratta Polesine, Masi, Castelbaldo, Solesino e Arteselle. Parallelamente, siamo stati ospiti anche delle scuole medie di Villadose, Fratta Polesine e Villanova del Ghebbo.

Come abbiamo più volte sostenuto, l'educazione al risparmio e l'alfabetizzazione finanziaria sono argomenti di assoluta attualità che RovigoBanca intende continuare a proporre ai giovani, aiutandoli a riflettere, con l'obiettivo di individuare e assumere abitudini e stili di vita corretti.

Agli incontri in aula, ciascuno della durata di circa due ore, in alcuni casi hanno fatto seguito visite alle filiali della Banca, validissime per comprendere il funzionamento e l'operatività quotidiana di un istituto di credito.

Gli argomenti proposti

Per imparare a orientarsi nel complesso mondo dell'economia e della finanza globale

- Risparmio e uso consapevole del denaro.
- Dal baratto ad internet: monete, banconote e moderni sistemi di pagamento.
- La pianificazione finanziaria, tra "propensione" al risparmio e Credito.
- Le diverse forme di investimento, il rischio e le regole di trasparenza.
- La Borsa, i mercati finanziari e la finanza globale.
- Mutui & prestiti: chi si indebita e perché.
- Moneta elettronica, informatizzazione e digitalizzazione dei sistemi finanziari.
- L'alternativa del Credito Cooperativo e della Finanza Etica.





2.8 Valore per l'Ambiente

L'impegno della Banca nella tutela dell'ambiente è un imperativo che rimane costante presso tutti i suoi esponenti, consapevoli della necessità di preservare il futuro delle nuove generazioni a salvaguardia della loro serenità.

La ricerca del solo benessere economico non deve far dimenticare i costi futuri delle nostre scelte, che possono ricadere sui nostri figli e nipoti rischiando di minacciare la loro salute.

Per questo la Banca è impegnata sia a ridurre l'impatto ambientale della propria operatività quotidiana, che nell'approntare iniziative volte a fornire agevolazioni per finanziare la riqualificazione energetica degli edifici e l'installazione di pannelli fotovoltaici, impianti solari termici, impianti a biomasse e caldaie ad alta efficienza.

Pur essendo l'attività della Banca caratterizzata da ridotte ricadute sull'ambiente, l'impegno non si limita solamente all'attenta applicazione delle normative esistenti, ma anche nella ricerca di fornitori che certifichino e comprovino che i loro processi produttivi sono svolti nel rispetto delle regole di salvaguardia dell'ambiente. Nelle gare d'asta per l'approvvigionamento dei materiali, indette dagli organismi cui la Banca partecipa, le certificazioni ambientali costituiscono spesso un elemento essenziale e non solo preferenziale.

Sul fronte interno tutti gli esponenti aziendali sono sensibilizzati al contenimento dei consumi sia dei materiali che dell'energia. Laddove possibile vengono utilizzati combustibili a basso tasso d'inquinamento e presso le dipendenze sono installati impianti programmabili al fine di evitare sprechi.

Lo smaltimento dei rifiuti avviene seguendo le normative correnti e, in presenza di elevate quantità di materiale, avvalendosi di aziende specializzate. Per quanto concerne i toner di stampanti e fotocopiatrici, la Banca ha affidato il loro smaltimento direttamente all'im-



presa fornitrice, partner di dimensione nazionale professionalmente specializzata e competente.

L'utilizzo della carta, che rappresenta il maggior impatto in tema ambientale, è costantemente ridotto con il ricorso a tecniche di digitalizzazione dei documenti. Nel corso del 2017 la Banca ha provveduto ad avviare un progetto che permetterà una graduale eliminazione della documentazione cartacea di tipo normativo e contrattuale.

Con la collaborazione di un fornitore appartenente al sistema del credito cooperativo verrà messa in atto la cosiddetta "conservazione sostitutiva" dei documenti, che permetterà di conferire valore legale alla documentazione elettronica prodotta con particolari procedure.

L'esperienza acquisita nell'approntamento di misure svolte a migliorare l'efficienza dei processi aziendali ha permesso di appurare che le ricadute non garantiscono solo un minor impatto ambientale, ma si traducono anche una riduzione dei costi d'esercizio innescando un prezioso circolo virtuoso.

Infine, pare utile ricordare che anche nel 2017 la Banca ha aderito alla campagna "M'illumino di meno", lanciata dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di Radio2. Il 24 febbraio Soci, clienti e dipendenti sono stati coinvolti e sensibilizzati a mettere in atto comportamenti volti a ridurre i consumi energetici, nella consapevolezza che il futuro dipende in larga parte da quello che facciamo oggi.



2.9 Valore per la Cooperazione

L'operatività di RovigoBanca e la vita della stessa sono profondamente segnate e indirizzate dall'essere parte del Movimento del Credito Cooperativo. La Banca, infatti, si è sempre mossa nei limiti dell'operatività imposta, rispettando i parametri di vigilanza e ha sempre risposto positivamente alle sollecitazioni e richieste del Movimento.

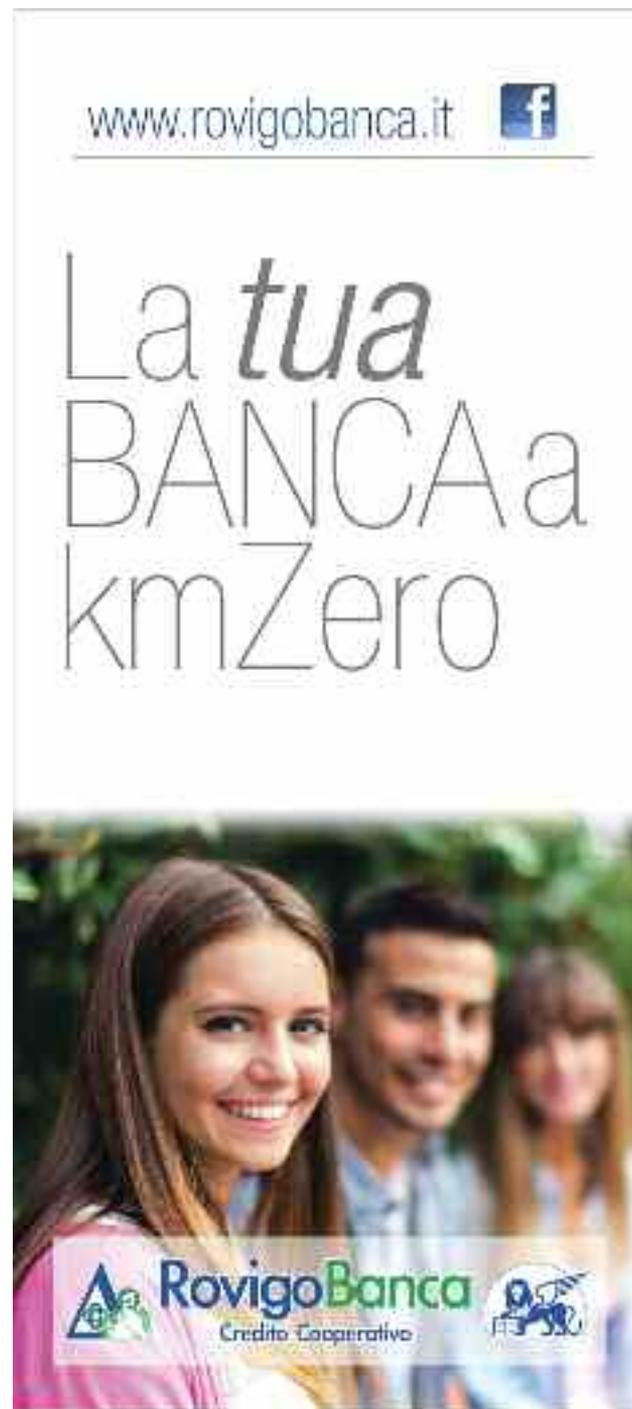
La Banca fa parte del Credito Cooperativo, un sistema "a rete", articolato attraverso strutture e realtà di rappresentanze e di servizio, grazie alle quali è in grado di offrire ai propri Soci, Clienti e Collaboratori un servizio competitivo e di eccellenza.

L'adesione piena al sistema cooperativo si è sostanziata anche con l'utilizzo di servizi e prodotti messi a disposizione dalle varie società del Movimento oltre che con la partecipazione al capitale delle stesse. All'interno di alcune società partecipate gli amministratori della Banca detengono posizioni presso gli organi di governo.

Il settore della cooperazione è certamente uno degli ambiti privilegiati dall'attività della Banca, sia in ambito di concessione creditizia che di attivazione di relazioni Banca-fornitore.

Nel corso dell'anno RovigoBanca ha, altresì, sostenuto l'attività di varie cooperative sociali locali sia mettendo a loro disposizione risorse finanziarie che realizzando, congiuntamente a tali realtà, progetti innovativi ed iniziative socio-culturali.

Inoltre, nell'ambito del progetto "RovigoBanca incontra la Scuola", la Banca ha promosso una serie di incontri all'interno degli istituti scolastici e presso alcune sedi dell'Università Popolare al fine di avvicinare gli studenti ai valori del risparmio, della mutualità e della cooperazione.



2.10 Valore per i Media

La comunicazione di RovigoBanca nel corso degli ultimi anni è stata sempre più orientata alla multicanalità, con particolare attenzione ai new media e ai social network. In questo modo, il collegamento con Soci e clienti, ma anche con stakeholder e la comunità è risultato più immediato e diretto. La relazione sempre più stretta ha favorito un clima di reciproca comunicazione, aumentando di fatto i feedback e i commenti provenienti da una platea sempre più ampia. Nel 2017 la campagna di comunicazione di RovigoBanca è stata finalizzata alla presentazione di nuovi prodotti bancari specifici, innovativi, tesi alla soddisfazione delle esigenze della clientela.

Quando la Banca ha lanciato una campagna per un nuovo prodotto, normalmente la nuova pubblicità è stata veicolata sulle locandine interne ed esterne e sui monitor nelle filiali, sugli ATM, sul sito internet e spesso anche sui giornali periodici e quotidiani e con banner sui loro siti internet.

L'Istituto ha continuato ad attuare una strategia di marketing mix per veicolare la propria immagine al più ampio numero di persone possibile. Sono stati utilizzati tanto i media tradizionali quanto i social. Per ogni canale è stata attuata una politica di comunicazione orientata al corretto approccio con il pubblico di riferimento.

Ai lettori dei quotidiani locali non sarà certamente sfuggita la campagna che ha imposto all'attenzione del pubblico, in modo ricorrente nel corso dell'anno, le manchette con il logo della nostra Banca. Inoltre, inserzioni pubblicitarie e articoli redazionali sono spesso apparsi sui quotidiani "Il Gazzettino", "Il Resto del Carlino", "La Voce di Rovigo", e sul settimanale cattolico d'informazione "La



Settimana", ciò al fine di diffondere il nome e l'immagine della Banca.

Tale presenza è stata ulteriormente rafforzata in prossimità di eventi particolari quali: la "Rovigo Half Marathon", l'Assemblea Ordinaria dei Soci, la rassegna musicale "Jazz Nights at Casalini's Garden" e il tradizionale "Concerto di San Bellino", allargandola ad altre testate e a giornali telematici. Oltre a ciò, nel corso dell'anno non è mai venuta meno la presenza della Banca su innumerevoli altre pubblicazioni e bollettini periodici, a diffusione prettamente locale, per pubblicizzare importanti appuntamenti sociali o semplicemente l'immagine istituzionale della Banca.

Altro, ottimo strumento di informazione e collegamento è risultato essere "Banca Domani", l'house organ generalista redatto dall'Istituto, al suo sedicesimo anno di vita. La rivista viene spedita in omaggio a tutti i Soci per informarli sulle attività sociali e bancarie. Al suo interno si trovano anche rubriche tematiche a carattere generale (approfondimenti, cultura, salute, sport, viaggi), in modo da risultare maggiormente appetibile. La versione online risulta fra le più viste sul sito internet istituzionale.



È tuttavia il sito internet (www.rovigobanca.it) a rappresenta la vetrina primaria della Banca ed è il punto di riferimento principale per i navigatori che volessero avere informazioni aggiornate in tempo reale sulle iniziative, le attività commerciali, i prodotti, le attività di RovigoBanca. Grafica e layout si caratterizzano per lo stile minimal e pulito, seo friendly e responsive. Il restyling ha riguardato anche la sua struttura che si è ampliata di nuove categorie per rendere il sito un prezioso strumento di contatto e informazione sia istituzionale che commerciale.

Dicono di noi

Attraverso la sezione “Comunicazione” del sito istituzionale di RovigoBanca è possibile accedere all’area dedicata ai media, ai comunicati stampa e agli articoli apparsi sulla stampa, i quali, a vario modo, presentano fatti salienti e/o riferimenti collegabili al nostro Istituto.

Soprattutto il servizio di raccolta della rassegna stampa costituisce un utile strumento di informazione e di aggiornamento per i Soci e la clientela, ma anche un punto di osservazione privilegiato per monitorare l’attività che riguarda la Banca e i suoi rapporti con il territorio.

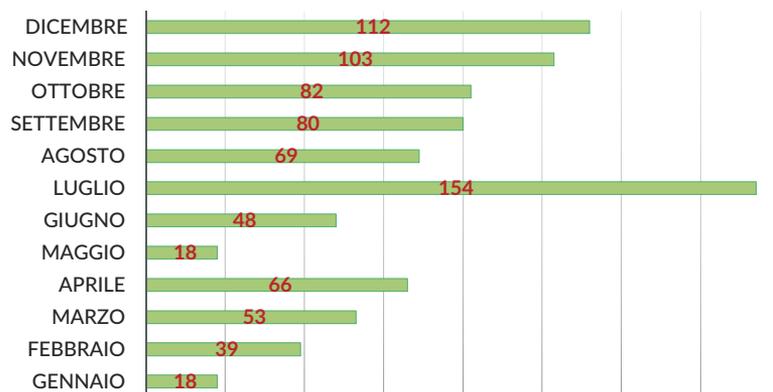
Nella consapevolezza dell’importanza della comunicazione in rete, accanto allo storico portale, ormai da qualche anno sono stati attivati altri canali virtuali, in particolare alcuni social network (Facebook, LinkedIn e Youtube), con la finalità di diversificare i messaggi e i contenuti, offrendo una panoramica a 360° ai navigatori ed evitando in tal modo ridondanze e duplicazioni. Infine, grazie ai totem interattivi collocati all’interno delle filiali della Banca, i clienti in attesa possono conoscere nuovi servizi, ricevere informazioni e stampare i fogli informativi.

Questa attività, che abbiamo strutturato negli anni e che per sua natura è in continua evoluzione, è gestita dall’Ufficio Relazioni Esterne.

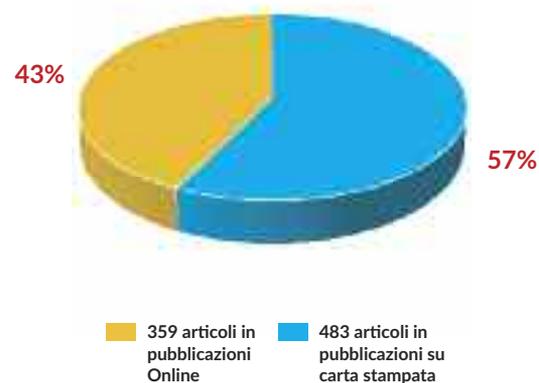
Nel corso dell’anno 2017 sono stati censiti n. 842 articoli che, apparsi sulla stampa locale, che richiamavano a vario titolo RovigoBanca Credito Cooperativo. Gli articoli, nel rispetto della normativa vigente, sono stati digitalizzati, archiviati in formato PDF e resi consultabili agli interessati.

La cifra indicata non comprende gli spazi pubblicitari e redazionali a pagamento.

Rilevazione andamento pubblicazione articoli anno 2017



Articoli censiti in rassegna stampa anno 2017





RovigoBanca, con la propria attività, ha prodotto valore a vantaggio dei Soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori, della promozione della cooperazione e della costruzione del proprio sviluppo futuro.

Tutto questo ha una rappresentazione sistematica attraverso la contabilità

sociale, ovvero l'analisi del Conto Economico riclassificato secondo la logica del "valore aggiunto".

Viceversa, per un ulteriore approfondimento sull'andamento economico dell'anno, si rimanda al Bilancio di Esercizio e, in particolare, al relativo commento nella Relazione sulla gestione.

3.1 Valore Aggiunto generato da RovigoBanca

L'aggregato che esprime la ricchezza generata da RovigoBanca è il "valore aggiunto lordo", che può essere calcolato come la differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti, al netto delle componenti straordinarie.

Nel 2017 questo valore è risultato pari a 22.500.991 euro.

PROSPETTO ANALITICO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
VOCI	2016	2017
PRODUZIONE		
Interessi attivi e proventi assimilati	17.876.448	15.541.891
Commissioni attive	7.674.387	7.740.850
Dividendi e altri proventi	123.872	31.767
Profitti da operazioni finanziarie	4.610.863	7.191.042
Altri proventi di gestione	2.450.445	2.285.825
Totale produzione lorda	32.736.015	32.791.375
COSTI DI PRODUZIONE		
Interessi passivi e oneri assimilati	-5.865.961	-4.254.562
Commissioni passive	-472.040	-472.898
Altri oneri di gestione	-85.232	-169.426
Altre spese amministrative	-5.922.907	-5.393.498
Totale costi di produzione	-12.346.140	-10.290.384
VALORE AGGIUNTO LORDO	20.389.875	22.500.991
Rettifiche nette di valore su titoli	-1.805	0
Rettifiche nette di valore su crediti	-4.735.199	-6.368.434
Altre rettifiche di valore	-98.917	-199.964
Accantonamenti/riprese per rischi e oneri	51.733	62.564
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-571.775	-567.653
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-10.974	-9.391
VALORE AGGIUNTO NETTO	15.022.938	15.418.113
Spese per il personale	-11.643.045	-12.394.100
Apporti al sociale	-348.782	-310.210
Imposte indirette e tasse	-1.525.211	-1.471.122
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	1.505.900	1.242.681
Proventi straordinari	49.648	72.765
Oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-341.694	-209.744
VALORE AGGIUNTO SOCIALE (Utile d'esercizio)	1.213.854	1.105.702



4 Azioni di promozione

RovigoBanca affianca alla peculiare attività bancaria, un'articolata azione di promozione sociale del territorio e delle comunità di riferimento. Ciò avviene in due modi: realizzando progetti e manifestazioni attraverso una propria azione diretta, oppure sostenendo economicamente iniziative di natura culturale, assistenziale, artistica, ambientale e sportiva realizzate da istituzioni locali ed organizzazioni che agiscono nel territorio.

La Banca, inoltre, mette a disposizione delle associazioni e degli enti del territorio, a titolo gratuito, alcune sale riunioni e il salone d'onore di Palazzo Casalini per lo svolgimento di incontri, corsi, conferenze stampa. Pur traducendosi in effettivi vantaggi economici per le associazioni che ne beneficiano, nel computo degli interventi a favore della comunità la cessione a titolo gratuito di questi spazi, per scelta, non viene quantificata.

RovigoBanca nel 2017 ha dedicato la massima attenzione alla selezione dei progetti e delle iniziative da sostenere, adottando criteri di efficacia sociale, cercando, ove possibile, di creare relazioni di partnership rilevanti e durevoli nel tempo.

Di seguito illustriamo brevemente le iniziative più significative che, nei vari ambiti di intervento, hanno ricevuto il sostegno della banca.

Sport

RovigoBanca incentiva la pratica sportiva come strumento attraverso cui promuovere la cultura dell'inclusione e del rispetto, la crescita individuale e della società civile. Per questa ragione l'attività della Banca nell'ambito dello sport è da sempre diretta a sostenere le tante organizzazioni sportive del territorio, ponendo soprattutto attenzione a quelle che curano i vivai giovanili, avvicinano i bambini alla pratica motoria e li educano all'attività fisica e alla sana competizione sportiva.

L'evento sportivo dell'anno a Rovigo è stato senza dubbio la terza edizione della "Rovigo Half Marathon", fortemente voluta e sostenuta dalla nostra Banca. La manifestazione è stata accolta con grande entusiasmo ed ha richiamato un sorprendente numero di

partecipanti composto da agonisti, amatori e semplici famiglie. In questo stesso contesto, particolare rilievo riveste il rinnovato e consolidato rapporto con i giovani atleti del "Baseball & Softball Club Rovigo", il supporto offerto al XXI Torneo Internazionale di Rugby Femminile "M. Petternella" e l'accostamento con le brillanti imprese degli atleti del Comitato Italiano Paralimpico di Rovigo. Oltre alla sponsorizzazione accordata alla società di pallavolo "Fruvit" di Occhiobello, nel corso dell'ultimo anno il sostegno della Banca è andato ovviamente anche a beneficio di altre discipline sportive: atletica leggera, basket, bocce, calcio, ciclismo, karate, motociclismo, podismo, rugby, skating e volley.



Cooperazione, Mutualità e Solidarietà

Lo sforzo profuso a favore della diffusione della cultura cooperativistica e dei valori della mutualità e della solidarietà hanno riscosso un notevole slancio. L'adesione piena al sistema cooperativo si è sostanziata sviluppando, all'interno delle scuole, progetti atti a promuovere i principi cooperativi e della mutualità. La Banca ha sostenuto l'attività di varie cooperative sociali locali, ad esempio "L'ora del Bradipo"; ha concorso ai festeggiamenti della "Cooperativa San Paolo" di Castelmasa nella ricorrenza del 20° anniversario del loro impegno a favore degli anziani ospiti dell'ex RSA; ha utilizzando servizi e prodotti messi a disposizione da diverse società appartenenti al movimento cooperativo. Nell'ambito delle azioni di solidarietà, la Banca si è attivata sia supportando le iniziative di raccolta di fondi promosse a livello nazionale da Federcasse, che incentivando le innumerevoli iniziative promosse dal volontariato locale.

Parrocchie ed Enti religiosi

RovigoBanca ha continuato a dimostrare una sensibilità particolare nei confronti delle parrocchie e di altre organizzazioni religiose, alle quali sono dedicate condizioni particolari nei rapporti bancari e devoluti contributi per il sostegno a scuole materne (Baruchella, Boara Pisani, Masi), bollettini parrocchiali, feste patronali, attività natalizie e altre iniziative benefiche.

Trovano spazio in questo riparto anche il contributo offerto alla

Diocesi di Adria-Rovigo per l'organizzazione della "FestaGiovani" svoltasi il 22 aprile a Badia Polesine e l'erogazione alla Parrocchia di "S. Michele Arcangelo" di Villanova del Ghebbo; il sostegno concesso al giornale della Diocesi di Adria-Rovigo "La Settimana" e il supporto dato all'Unione Cattolica Stampa Italiana di Rovigo per l'organizzazione dell'annuale convegno.

Attività artistiche e culturali

RovigoBanca è intervenuta a sostegno di una serie di eventi che hanno contribuito a vivacizzare l'offerta culturale e artistica del territorio.

Nel 2017, tra le attività culturali proposte direttamente da RovigoBanca, sono state riconfermate due iniziative di assoluto rilievo e di ampio respiro quali la sponsorizzazione delle attività concertistiche del Coro Monte Pasubio RovigoBanca, che ha ormai varcato la soglia dei cinquant'anni di attività, coronata da un crescente consenso di critica e di pubblico, e la convenzione con il Conservatorio Statale di Musica "F. Venezzes" di Rovigo, che consente di finanziare molteplici attività didattiche indirizzate ai giovani musicisti. L'ormai collaudata collaborazione con il Conservatorio rovigino ha, altresì, consentito la realizzazione di due concerti nel corso dell'anno: il "Concerto per la Vita", dedicato alle figure di Ilario Bellinazzi e di Gianni Veronese, che si è svolto sabato 25 febbraio nella chiesa parrocchiale di Fratta Polesine e ha visto esibirsi l'Orchestra Giovanile Venezzes diretta dal M° Silvia Massarelli; i ragazzi del Brass Venezzes Ensemble, diretti dal M° Stefano Romani, e quelli dello





Young Venezzes Ensemble, diretti da Stefano Borghi, sono stati invece i protagonisti del tradizionale “Concerto di San Bellino”, dedicato al patrono della città di Rovigo, che si è invece tenuto il 26 novembre nella splendida cornice del Tempio della “Rotonda”.

Grande successo di pubblico e di critica hanno riscosso le quattro serate della IV edizione della rassegna “Jazz nights at Casalini’s garden - Memorial Marco Tamburini”. Nel corso della manifestazione, ospitata nei giardini di palazzo Casalini, interpreti affermati della scena jazzistica nazionale e internazionale hanno incontrato le giovani promesse del Dipartimento Jazz del Conservatorio di Musica rodigino.

Diverse altre manifestazioni hanno beneficiato del sostegno della Banca. Citiamo le più conosciute o divenute appuntamenti ricorrenti negli anni: la XV edizione della rassegna “Antichi Organi del Polesine”; il 18° festival “Teatro delle Regioni” dedicato al teatro amatoriale di qualità, organizzato a Rovigo dal Gruppo Teatrale “Il Mosaico”; l’annuale edizione della manifestazione “Ti parlerò d’amore” promosso dal Gruppo Autori Polesani; il ciclo di incontri



“Giornalisti a Rovigo” organizzato dall’Associazione Polesana della Stampa; il 22° Premio Letterario “Quinta Stagione” indetto dal gruppo culturale di Lama Polesine; la “Superpulp Convention 2017” promossa dall’associazione culturale Sugarpulp e dedicata ai libri, agli autori e ai fumetti noir; i seminari della Società Dante Alighieri; la XXV rassegna di arte contemporanea promossa dal gruppo Il Manegium di Fratta Polesine; le attività concertistiche 2017 dell’Associazione Musicale Venezzes; il concerto lirico di Taglio di Po e la mostra di pittura nella sala “A. Brigo” promossi dal Circolo culturale “Fors Fortuna Vesta - Il Quadrivio”.

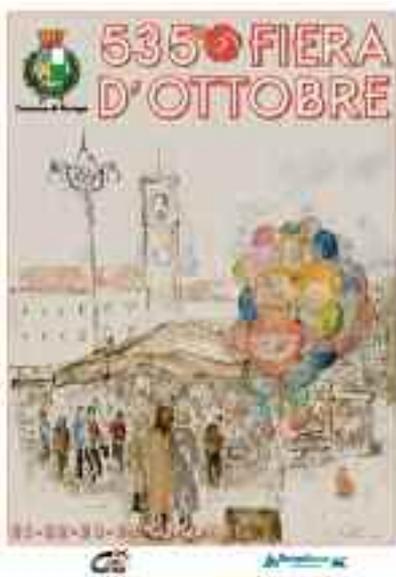
Rientrano in questo particolare comparto i molteplici interventi a favore della pubblicazione e diffusione di libri (vedi “Vasandhi” di Rinaldo Boggiani e “Diario di guerra e prigionia” di Domenico Bendin), nonché di riviste, video e cd.

Attività ricreative

Feste ed attività ricreative sono occasioni di incontro e di svago che migliorano la qualità della vita di una comunità. Questi motivi sono alla base del sostegno che RovigoBanca concede a diverse iniziative promosse dalle Pro Loco e da gruppi e associazioni che si occupano di tempo libero.

Nel corso dell’anno la Banca ha sponsorizzato feste popolari e sagre paesane, ha patrocinato eventi turistici e gastronomici che, nel loro esplicarsi, hanno evidenziato le radici e le tradizioni della comunità.

Tra le tantissime iniziative realizzate nel 2017 con il concorso della Banca, ne citiamo solo alcune: la 57^a Sagra Nazionale degli Aquiloni promossa dalla Pro Loco di Badia Polesine; la Fiera di S. M. Maddalena; la XI Grande Festa Medievale organizzata dall’associazione Amici di San Teobaldo di Badia Polesine; la 16^a Giornata della Carboneria a Fratta Polesine; il Cinema in Città promosso dall’Arci di Rovigo; l’organizzazione del Festival internazionale Deltablues



promosso dall'associazione Ente Rovigo Festival; il Drum Gala Festival dedicato alla memoria di Beppe Lupo; il 169° Agosto Grignanese; la 173^a festa patronale di "San Bortolo" a Rovigo; la 352^a edizione del Settembre Lendinarese, l'Antica Fiera di Portomaggiore; Ceregnano in Fiera 2017; il XXX Giro del Polesine - Trofeo Ugo Fiocchi organizzato dal Club Auto e Moto Storiche; la Sagra del Crocifisso di Boara Pisani; la 11^a Serata della Carota a Villafora; le manifestazioni organizzate della Pro Loco di Ceneselli; la mostra dimostrativa organizzata a San

Martino di Venezia dal Club Colombofilo Polesano, il Circolo Collezionisti di Adria e le molteplici attività a carattere natalizio allestite in diverse località del nostro territorio di competenza.

Il logo di RovigoBanca è apparso su depliant, manifesti e biglietti della lotteria di molte altre sagre e feste patronali. Sovente, gli striscioni ed i banner pubblicitari della Banca sono stati esposti in numerose piazze, durante i giorni di fiera. I volontari in servizio presso parecchi stand gastronomici hanno indossato cappellini e t-shirt personalizzate offerti dalla Banca. Infine, è bene ricordare anche i tanti gadget messi a disposizione delle tante pesche di beneficenza.



Contributi e sponsorizzazioni hanno rappresentato un vero e proprio investimento a fianco di realtà che svolgono un ruolo fondamentale, garantendo servizi, occasioni di incontro, crescita e coesione tra le persone.

Volontariato, Assistenza e Tutela

Nel corso del 2017 RovigoBanca ha proseguito nell'azione di supporto a favore di associazioni di volontariato ed enti in grado di offrire servizi assistenziali e progetti riguardanti adolescenti, anziani, disabili, persone con disagio fisico o mentale. In questo ambito vanno segnalati, tra gli altri, i contributi devoluti alle associazioni: Centro Francescano di Ascolto di Rovigo per le sue attività di volontariato rivolte alle persone più svantaggiate e alle emarginazioni gravi; alla Crab di Badia Polesine per l'iniziativa "Ottobre mese dei nonni"; all'associazione Uguali Diversamente; alla Pro Loco di Salara come contributo all'acquisto di un defibrillatore.

Inoltre, contributi sono stati devoluti a sostegno delle attività di alcune altre realtà associative quali: l'Unicef; diverse sezioni Avis ed Aido della provincia e vari gruppi scout; Associazione Bandiera Gialla - Rovigo for Africa e al Comitato Humanitas C.I.F. di Badia Polesine.

Sempre in questo comparto, segnaliamo inoltre che il nostro Istituto ha dato il proprio sostegno alcune associazioni che si occupano dell'aiuto e della difesa degli animali, fra le quali ricordiamo la Società Italiana Pro Segugio "L. Zanchetti" e la Lega Nazionale per la Difesa del Cane.



Scuola e Formazione

Nell'ambito educativo, la Banca ha confermato la scelta di accompagnare e sostenere la scuola ed il mondo giovanile, con l'intento di favorire una più ampia offerta formativa, supportando

l'innovazione tecnologica e premiando iniziative tese a promuovere una didattica moderna e multimediale

Il nostro contributo è stato utilizzato, specie nelle scuole dell'infanzia e primarie, per l'acquisto di libri e materiale didattico o, nelle medie inferiori e superiori, per progetti speciali, quali scambi culturali, acquisto di attrezzature informatiche, percorsi didattici specifici.

RovigoBanca è costantemente impegnata in mirate campagne di sensibilizzazione tese a propagandare tra gli studenti i valori della cooperazione, della solidarietà e del risparmio. Attraverso la riproposizione del progetto "RovigoBanca incontra la Scuola", è stato possibile rafforzare e sviluppare ulteriormente la collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado. Sono stati organizzati incontri con gli studenti sui temi dell'educazione economica e finanziaria e promosse visite guidate alle filiali della Banca. All'apertura dell'anno scolastico 2017/2018, alle scuole del territorio che ne hanno fatto richiesta, sono stati fatti pervenire i

calendari scolastici murali da affiggere in tutte le aule.

Tra gli interventi più significativi ricordiamo i contributi a sostegno delle attività istituzionali dell'A.GE. (Associazione Italiana Genitori) e all'Istituto Comprensivo di Fratta Polesine per la realizzazione di tabelle segnaletiche.

Associazioni professionali e di categoria

Il ridimensionamento delle risorse disponibili ha portato a una maggiore ricerca di sinergia con gli altri attori del territorio, rafforzando le collaborazioni ed il trasferimento di know how.

Oltre al sostegno garantito alle molteplici realtà sociali, RovigoBanca ha fornito supporto concreto a diverse associazioni professionali e di categoria.

Ricordiamo in questo ambito le proficue collaborazioni avviate con Confesercenti Rovigo; Assindustria Venezia/Rovigo; Associazione



Polesana Coltivatori Diretti; Federazione Imprese Meccanizzazione Agricola del Veneto; CNA Rovigo; Confagricoltura; Ordine dei Dottori Commercialisti; Ordine dei Notai; Associazione Giovani Consulenti del Lavoro.

Da evidenziare il sostegno concesso ad alcune iniziative promosse dall'Associazione Polesana della Stampa e dall'UCSI.

Istituzioni, Enti ed Aziende Pubbliche

In questo ambito RovigoBanca, non limitandosi a svolgere per loro conto il servizio di tesoreria e di cassa, ha consolidato la sua attenzione verso alcune Pubbliche Amministrazioni, erogando contributi liberali per la realizzazione di numerosi progetti ed attività sul territorio. In questa ripartizione si evidenziano, tra gli altri, i sostegni offerti ad alcune iniziative promosse dai Comuni di Arquà Polesine (XXV ed. Premio poesia dialettale "Raise"); Calto (Fiera di San Rocco); Polesella (Notte Bianca) e Rovigo (Stagione concertistica 2017 del Teatro Sociale e realizzazione Calendari Rovigo Solidale 2018).

Attengono a questo settore la contabilizzazione di piccoli interventi destinati alla Casa di Riposo di Badia Polesine; al Sindacato del Tempio della B. V. del Soccorso "La Rotonda"; all'azienda "Ecoambiente" che, con il nostro sostegno, ha stampato e

distribuito alle famiglie polesane il calendario per la raccolta differenziata dei rifiuti, porta a porta.

Manifestazioni e attività sociali

Le risorse utilizzate in questo particolare ambito, sono state destinate sia al funzionamento degli organi istituzionali, che al finanziamento di attività e manifestazioni rivolte ai Soci e alle loro famiglie, utili a rinsaldare il legame e lo spirito di appartenenza alla Banca.

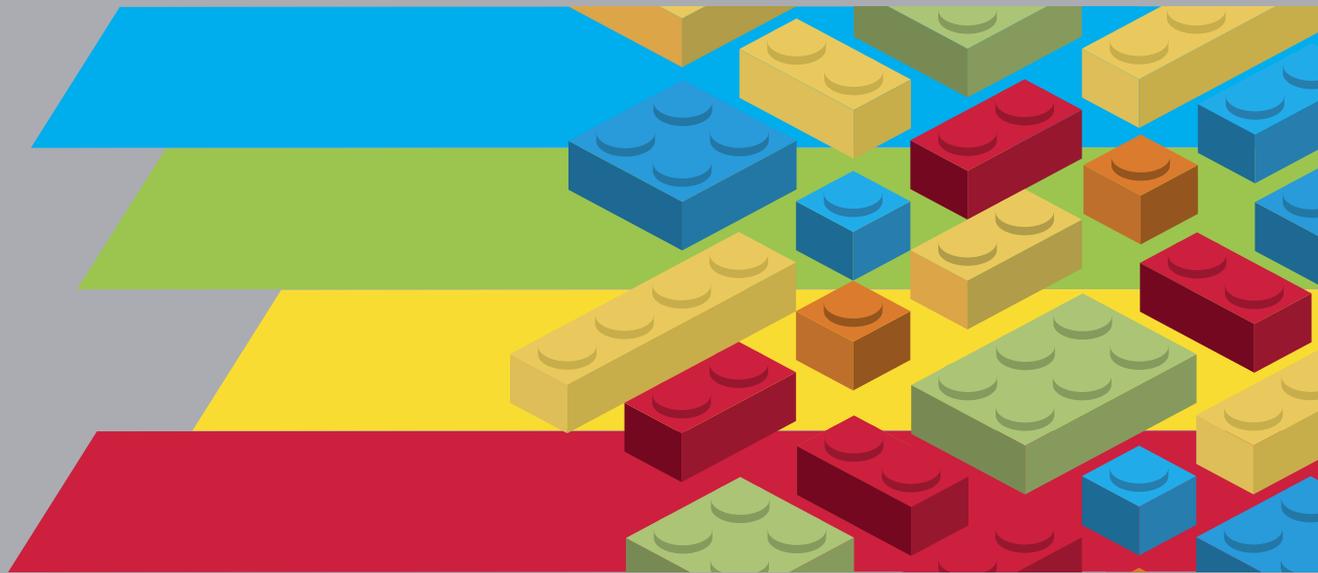
Nello specifico, per quanto concerne le attività rivolte ai Soci, il 9 marzo 2017 a palazzo Casalini si è svolta la cerimonia di consegna dei Premi allo Studio ai giovani meritevoli, per gratificarli dell'impegno e dei buoni risultati ottenuti. In base ai risultati scolastici conseguiti sono stati assegnati 38 contributi in denaro da 200 a 600 euro.

Nel corso dell'anno sono state inoltre riconfermate apprezzate iniziative quali la pubblicazione del magazine aziendale "Banca Domani" e l'allestimento della "Festa del Socio".

La Banca ha inoltre concorso all'organizzazione di numerose altre iniziative, promosse da organizzazioni operanti sul territorio di competenza, con l'obiettivo di coinvolgere e renderne partecipe anche la propria base sociale.







RovigoBanca

Credito Cooperativo



Aderente al Fondo di garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Sede: Rovigo - Via Casalini, 10 - Tel. 0425 427811 - Fax 0425 28005

www.rovigobanca.it